



# **ESAME DI MATURITÀ**

**Anno scolastico 2025/26**

## **DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **5 A RIM**

Riva del Garda, 12 maggio 2026

# INDICE DEL DOCUMENTO

## **1. CONTESTO**

Presentazione dell'Istituto

Finalità generali

I corsi e gli indirizzi attivati nell'Istituto

Il settore Economico

Il profilo in uscita dell'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Il quadro orario settimanale

## **2. SITUAZIONE CLASSE**

Composizione consiglio di classe

Continuità docenti

Profilo e storia della classe

## **3. ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E DIDATTICHE**

Metodologie e strategie di intervento

Attività di recupero e potenziamento

CLIL: attività e modalità di intervento

L'alternanza scuola-lavoro: tirocini curricolari, casi di studio, le visite aziendali, gli incontri con gli esperti e altro

Educazione Civica e alla Cittadinanza

Progetti didattici particolari

Uscite didattiche e visite guidate

Settimane linguistiche

## **4. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI**

## **5. ESAME DI MATURITÀ**

Simulazioni

Struttura seconda prova

Griglie di valutazione

## **6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

Italiano

Storia

Inglese

Tedesco

Spagnolo

Economia aziendale e Geopolitica

Diritto

Relazioni internazionali

Matematica

Scienze Motorie

IRC

# 1. CONTESTO

## Presentazione dell'Istituto

L'Istituto tecnico sorge nel 1967 a Riva del Garda come Sezione staccata dell'Istituto Tecnico "Felice e Gregorio Fontana" di Rovereto. La prima sede occupa un edificio di viale Pilati che ora non esiste più. La scuola diventa autonoma a partire dall'anno scolastico 1974/75 e, nel 1976, si trasferisce nella sede attuale di viale dei Tigli. Nel 1986 l'Istituto viene titolato al poeta dialettale rivano Giacomo Floriani. Nel 1997/98 è attivato il corso serale Sirio. Nel 1999 l'Istituto subisce radicali interventi di ristrutturazione che lo rendono più sicuro e funzionale. A partire dall'anno scolastico 2000/01 il Biennio I.T.I., Sezione staccata dell'Istituto "Marconi" di Rovereto, con sede nella frazione di Sant'Alessandro, diventa parte integrante dell'Istituto "Floriani". Nell'anno scolastico 2002/03 è attivato il Triennio I.T.I. con le specializzazioni in Elettrotecnica e Automazione e Sicurezza nel luogo di lavoro. Con la riforma della Scuola secondaria di secondo grado a partire dalle classi prime dell'anno 2010/11 l'Istituto Tecnico è strutturato in due settori – Economico e Tecnologico. Il progetto educativo che l'Istituto realizza mira a garantire a tutti gli studenti una solida ed ampia cultura generale unita ad abilità e conoscenze di settore, articolando specializzazioni con competenze generali, e di indirizzo, che consentano ai diplomati di inserirsi efficacemente sia in un successivo percorso accademico che nel mondo produttivo.

## Finalità generali

L'istruzione tecnica si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura, nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale. Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le competenze di comprensione e applicazione delle innovazioni sviluppate in ambito scientifico e tecnico. L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico che, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea (Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio d'Europa 18 dicembre 2006 e 23 aprile 2008), si costruisce attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, e che si esprime con l'individuazione di indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. *L'area delle discipline comuni* ha l'obiettivo di fornire la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: *linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale*. L'area delle discipline di articolazione ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche che applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, nonché ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. La qualità della vita e dell'ambiente, con

particolare riguardo alla sostenibilità della produzione e dell'economia sul territorio, è il filo conduttore di tutti i trienni di indirizzo offerti dall'Istituto "Floriani". Recuperando e valorizzando le esperienze e le sperimentazioni degli ultimi anni, i trienni offrono, in quest'ottica, discipline particolari e approfondimenti nell'ambito delle aree di Autonomia per il potenziamento delle discipline curriculari e per la caratterizzazione dei piani di studio dell'istituzione scolastica.

### I corsi e gli indirizzi attivati nell'Istituto

Il riordino della scuola secondaria prevede un nuovo ruolo per l'Istruzione tecnica che si caratterizza come scuola dell'innovazione in cui si "impara a imparare", attraverso una metodologia didattica di tipo laboratoriale, sviluppando competenze e favorendo la cultura dell'orientamento in tutto il percorso scolastico. L'Istituto "G. Floriani" offre due settori, Economico e Tecnologico, organizzati, al termine del primo biennio, per indirizzo, come da schema seguente:

BIENNIO SETTORE ECONOMICO	
TRIENNIO DI INDIRIZZO	
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING	
Amministrazione, Finanza e Marketing	Relazioni Internazionali per il Marketing

BIENNIO SETTORE TECNOLOGICO			
TRIENNIO DI INDIRIZZO		TRIENNIO DI INDIRIZZO	
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA		ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	
Elettrotecnica con caratterizzazione in Sicurezza nel Luogo di Lavoro	Automazione con caratterizzazione in Sicurezza nel Luogo di Lavoro	Costruzioni, Ambiente e Territorio con caratterizzazione in Riqualificazione e Rigenerazione Urbanistica e Ambientale	Costruzioni, Ambiente e Territorio con opzione in Tecnologie del Legno nelle Costruzioni

### Il settore Economico

Il settore *Economico* rappresenta una delle radici su cui si è fondata la storia del nostro Istituto. Nel corso degli anni, al passo con i tempi e con le modificate esigenze didattiche, l'indirizzo ha saputo rinnovare le sue proposte muovendosi in sintonia con le aspettative dell'utenza in relazione ad un mondo del lavoro sempre più vicino e ad un contesto territoriale in evoluzione. Il percorso intrapreso si è tradotto in un articolato ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito dell'Autonomia Scolastica. L'indirizzo e le sue articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale, perché

orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del *marketing*, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Secondo il nuovo ordinamento il corso economico risulta strutturato in:

- *Un biennio unico iniziale*, con funzione di orientamento, che prevede la docenza di discipline dell'area linguistico-letteraria e scientifica, sia per consolidare competenze, sia per acquisire nuove conoscenze, abilità e metodologie. Un ruolo fondamentale è svolto dalle discipline di indirizzo, utili per costruire le basi della preparazione specifica professionale. In particolare, le discipline "Economia aziendale" e "Diritto ed Economia" sono proposte in modo da favorire l'orientamento dell'alunno verso l'opzione AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) e RIM (Relazioni Internazionali per il Marketing).
- *Secondo biennio e quinto anno così caratterizzati*:
  - *il Corso Economico – Amministrazione Finanza e Marketing nella sua omonima articolazione* persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, *marketing*, sistema informativo, gestioni speciali).
  - *Il Corso Economico – Amministrazione Finanza e Marketing nell'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing* approfondisce invece gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico.

Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero corso di studi sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. In particolare, l'asse scientifico-tecnologico viene consolidato dagli apporti specialistici, finalizzati a far comprendere anche la continua evoluzione delle normative e degli standard tecnici, nazionali ed internazionali, operanti a livello settoriale.

Un altro aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

Tutti i percorsi degli Istituti Tecnici permettono di proseguire gli studi all'Università, nei corsi di Alta Formazione o d'inserirsi nel mondo del lavoro.

## **Il profilo in uscita dell'articolazione *Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)***

A termine del percorso quinquennale il diplomato in AFM con articolazione RIM ha acquisito competenze generali nell'ambito dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di *marketing*, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. I risultati di apprendimento sono espressi in termini di competenze di seguito indicate:

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in dato contesto;
  - i fenomeni nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie d'impresa;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati;
- inquadrare l'attività di *marketing* nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Al raggiungimento di questi obiettivi di apprendimento concorrono tutte le discipline del secondo biennio e del quinto anno, ciascuna con la propria specificità, come risulta dall'articolazione degli insegnamenti in conoscenze e abilità indicate dalle Linee Guida provinciali e nazionali.

L'indirizzo RIM rivolge un'attenzione particolare:

- allo studio delle lingue straniere: Inglese, Tedesco e Spagnolo. In alternativa ai viaggi d'istruzione nel corso RIM vengono organizzate le settimane linguistiche: nella classe terza in Germania, nella classe quarta in Irlanda e, nell'ultimo anno, in Spagna. Inoltre, ai ragazzi viene data l'opportunità di ottenere certificazioni esterne, crediti certificati sia nella scelta universitaria sia in quella lavorativa.
- "tirocini estivi", in stretta ed efficace collaborazione con Enti locali ed Aziende operanti sul territorio; il contatto con il mondo del lavoro risulta stimolante per i ragazzi ed è occasione per valorizzare attitudini, sensibilità ed abilità personali; in taluni casi può tradursi in future collaborazioni lavorative.
- allo studio della disciplina RELAZIONI INTERNAZIONALI come alternativa all'economia politica.

Nell'articolazione "Relazioni Internazionali per il *Marketing*" il profilo si caratterizza pertanto per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Completato il quinto anno, lo studente diplomato avrà l'opportunità di potere scegliere se:

- inserirsi direttamente nel mondo del lavoro;
- proseguire gli studi nei corsi di specializzazione della formazione tecnica superiore (Alta Formazione);
- proseguire gli studi all'università.

## Il quadro orario settimanale

<b>DISCIPLINE BIENNIO UNICO</b>	<b>1^ ANNO</b>	<b>2^ ANNO</b>	
Lingua e letteratura italiana	4	4	
Storia	3	3	
Lingua tedesca	3	3	
Lingua inglese	3	3	
Matematica	4	4	
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	
Religione cattolica o attività alternative	1	1	
Scienze integrate (Fisica)	2	-	
Scienze integrate (Chimica)	-	2	
Geografia	3	3	
Informatica	2	2	
Economia Aziendale	2	2	
Diritto ed Economia	2	2	
<b>AREA DELL'AUTONOMIA</b>			
Lingua inglese	1		
Matematica		1	
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	1		
Lingua tedesca		1	
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	
<p><i>La scelta del triennio è guidata da attività di orientamento previste nella programmazione didattica delle discipline, come pure da incontri specifici allo scopo di evidenziare le peculiarità delle proposte, e, in particolare, le attitudini e gli orientamenti degli studenti.</i></p>			
<b>DISCIPLINE DEL TRIENNIO</b>	<b>2° BIENNIO</b>		<b>5° ANNO</b>
	<b>3° ANNO</b>	<b>4° ANNO</b>	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua tedesca	3	3	3
Lingua spagnola	3	3	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Tecniche della comunicazione	2	2	
<b>AREA DELL'AUTONOMIA</b>			
Lingua tedesca	1	1	1
Lingua inglese	1	1	

Lingua spagnola	1		
Relazioni internazionali		1	
Economia aziendale e geopolitica			1
Diritto			1
TOTALE	35	35	35

## 2. SITUAZIONE DELLA CLASSE

### Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Maria Assunta Bonora
Storia	Prof.ssa Maria Assunta Bonora
Lingua inglese	Prof.ssa Claudia Prandi
Matematica	Prof. Alessandro Lopez
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Monica Magnone
Religione cattolica o attività alternative	Prof.ssa Cristina Chisté
Lingua tedesca	Prof.ssa Giulia Piccioni
Lingua spagnola	Prof.ssa Valeria Gatti
Economia aziendale e geopolitica	Prof. Roberto Leoni
Diritto	Prof.ssa Elena Chisté
Relazioni internazionali	Prof.ssa Elena Chisté

### Continuità docenti

DISCIPLINA	DOCENTI E CLASSI		
	TERZA	QUARTA	QUINTA
RELIGIONE CATTOLICA	CHISTÉ CRISTINA (3 ARIM)	CHISTÉ CRISTINA	CHISTÉ CRISTINA
	CHISTÉ CRISTINA (3 BRIM)		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CIAGHI DEBORA (3 ARIM)	BONORA M.ASSUNTA	BONORA M.ASSUNTA
	BONORA M.ASSUNTA (3 BRIM)		
STORIA	CIAGHI DEBORA (3 ARIM)	BONORA M.ASSUNTA	BONORA M.ASSUNTA
	BONORA M.ASSUNTA (3 BRIM)		
LINGUA INGLESE	PRANDI CLAUDIA (3 ARIM)	PRANDI CLAUDIA	PRANDI CLAUDIA
	MARTINELLI CORINNE (3 BRIM)		

LINGUA TEDESCA	PICCONI GIULIA (3 ARIM)	PICCONI GIULIA	PICCONI GIULIA
	MARTUSCELLI CATERINA (3 BRIM)		
LINGUA SPAGNOLA	FOX MANUELA (3 ARIM)	RICCI GIULIA	GATTI VALERIA
	FOX MANUELA (3 BRIM)		
MATEMATICA	SOLAZZO MIRTA (3 ARIM)	COIANA ANDREA	LOPEZ ALESSANDRO
	AMISTADI MASSIMO (3 BRIM)		
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA	LEONI ROBERTO (3 ARIM)	LEONI ROBERTO	LEONI ROBERTO
	LEONI ROBERTO (3 BRIM)		
DIRITTO	CHISTÉ ELENA (3 ARIM)	CHISTÉ ELENA	CHISTÉ ELENA
	CHISTÉ ELENA (3 BRIM)		
RELAZIONI INTERNAZIONALI	CHISTÉ ELENA (3 ARIM)	CHISTÉ ELENA	CHISTÉ ELENA
	CHISTÉ ELENA (3 BRIM)		
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	PERGHER SILVIO (3 ARIM)	ARCURI LUCIO	//
	PERGHER SILVIO (3 BRIM)		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MAGNONE MONICA (3 ARIM)	MAGNONE MONICA	MAGNONE MONICA
	MAGNONE MONICA (3 BRIM)		

Continuità
------------

Discontinuità
---------------

## Profilo e storia della classe

Attualmente la classe risulta composta da 23 studenti, 12 femmine e 11 maschi. Sono presenti 2 studenti con Bes, per i quali si rimanda agli appositi fascicoli riservati.

### Composizione della classe

MASCHI	FEMMINE	MADRE LINGUA NON ITALIANA	STUDENTI CON BES
11	12	0	2

Il triennio inizia con gli studenti suddivisi in due classi: la 3 ARIM e la 3 BRIM, formate da rispettivamente 11 e 12 alunni. L'anno si conclude con due studenti (una di 3 ARIM, l'altro di 3 BRIM) che non sono stati ammessi alla classe successiva.

Il quarto anno si contraddistingue per la fusione tra le due classi, che con l'integrazione di 5 studenti ripetenti provenienti dalle classi quarte dell'anno precedente, porta la classe a 27 componenti. L'iniziale difficoltà di amalgama tra le diverse anime presenti in classe, unita al numero elevato di studenti, incide negativamente sul piano didattico, rendendo il lavoro in aula faticoso. Ne derivano lezioni spesso interrotte da richiami all'attenzione, al silenzio e alla collaborazione.

Alla fine della classe quarta il nucleo iniziale si riduce di quattro unità, in quanto due studentesse non sono ammesse alla classe successiva, mentre uno studente e una studentessa decidono di trasferirsi rispettivamente all'indirizzo serale e all'estero.

### Evoluzione della classe

CLASSE	Iscritti	Promossi	Ammessi senza carenze	Ammessi con una carenza	Ammessi con più carenze	Alunni anno scolastico all'estero	Ritirati e/o non Ammessi
3 <sup>a</sup> ARIM	11	10	5	3	2	0	1
3 <sup>a</sup> BRIM	13	12	9	2	1	0	1
4 <sup>a</sup> ARIM	27	25	11	8	6	0	2
5 <sup>a</sup> ARIM	23						

Nel considerare la fisionomia della classe, va posta in evidenza la presenza di un gruppo di studenti capaci e motivati. Costoro non solo si sono dimostrati puntuali nello studio, ma anche nella partecipazione ai progetti posti in essere dal consiglio di classe. Ciò ha consentito loro di acquisire un buon livello in termini di conoscenze e competenze e realizzare un'apprezzabile crescita sia sul piano culturale che umano.

Non manca, tuttavia, un nutrito gruppo che ha saputo cogliere solo parzialmente le offerte culturali e con esse le opportunità di crescita personale. In alcuni è mancata attenzione e concentrazione

nel lavoro d'aula con l'inevitabile conseguenza di uno studio dell'ultima ora, inefficace rispetto alle richieste.

Per la maggioranza della classe l'approccio allo studio è stato per lo più meccanico e poco significativo e volto al superamento delle verifiche, piuttosto che alla costruzione di un sapere organico; manca pertanto la capacità di argomentare e utilizzare le conoscenze acquisite per collegarle efficacemente tra loro.

Dal punto di vista comportamentale, la classe sa essere complessivamente corretta sia nella relazione con i docenti sia con i pari. Tuttavia, va segnalata la presenza di qualche studente/essa che ha mostrato comportamenti di insofferenza al rispetto delle regole, quali, ad esempio, il divieto di uso del cellulare durante le lezioni.

Per alcuni la frequenza risulta altamente irregolare. La programmazione delle verifiche, sia scritte sia orali, è stata talvolta resa inefficace a causa di assenze non dettate da motivi di salute o da altri giustificati motivi.

Il Consiglio di classe, all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto nel suo complesso, ha proposto nel corso del triennio varie attività didattico-educative, anche extrascolastiche, come illustrato nelle sezioni seguenti del presente documento.

### 3. ATTIVITÀ EDUCATIVE, FORMATIVE E DIDATTICHE

#### Metodologie e strategie di intervento

Si rimanda alle schede informative delle singole discipline elaborate da ciascun docente, in allegato al presente documento.

Gli strumenti utilizzati dai docenti a supporto dell'attività didattica sono i seguenti:

Libri di testo	Laboratorio d'informatica
G-Workspace	Palestra, palestra e spazi esterni
Quotidiani e riviste	Materiali multimediali messi a disposizione dal docente
Lavagna interattiva	Software specifici

#### Attività di recupero e potenziamento

A supporto del processo valutativo, una parte della programmazione didattica del Consiglio di Classe e delle singole discipline è stata svolta dalle attività finalizzate al sostegno, potenziamento, e recupero.

In conformità con quanto stabilito nel Piano dell'offerta formativa, sono stati proposti/attuati interventi volti a recuperare lacune o carenze evidenziate nel corso dell'anno scolastico, secondo le seguenti modalità:

- recupero *in itinere*: per tutta la classe o assegnando attività volte a guidare il singolo studente nello studio personale
- sportello didattico: attività pomeridiana a sostegno dello studio individuale organizzata dai Dipartimenti (su base volontaria)
- attività di sostegno e/o potenziamento: attività pomeridiana regolata con modalità e tempi designati dal docente della disciplina e concordati con gli studenti.

Oltre alle attività di recupero di cui sopra, il Consiglio di classe ha messo in atto, così come deliberato dal Collegio dei Docenti, una finestra tecnica della durata di una settimana, da lunedì 23 marzo a venerdì 27 marzo. In queste giornate tutti i docenti hanno svolto attività di recupero e/o potenziamento in orario curricolare, rivolte a tutta la classe, con sospensione della normale attività didattica, indipendentemente dal fatto che all'interno della classe vi siano o meno studenti con carenze negli apprendimenti.

L'attuazione di questa settimana di recupero e potenziamento rientra in un piano più ampio di supporto agli studenti, finalizzato al successo formativo e alla prevenzione della dispersione scolastica.

## CLIL: attività e modalità di intervento

L'indirizzo economico dell'Istituto Floriani crede da molti anni nel valore formativo e didattico di questa metodologia; anticipando il Piano Trentino Trilingue, la ha favorita nei suoi corsi di ambito economico e resa obbligatoria fin dall'introduzione dell'articolazione RIM.

L'introduzione del Piano Trentino Trilingue ha dato all'Istituto Floriani un ulteriore stimolo a diffondere il CLIL privilegiando le discipline d'indirizzo, con l'intento di favorire l'acquisizione e l'implementazione di un lessico specifico nelle aree tecniche – strategico nel mondo del lavoro - e di affrontare gli esami di certificazione linguistica con un bagaglio lessicale più ampio.

In riferimento all'indirizzo RIM, viene assicurato per le classi terze e quarte, come da *Progetto di istituto- Allegato n. 20 Potenziamento linguistico* e in base alle risorse interne disponibili, un monte ore minimo pari a 20, mentre per le classi quinte, come da normativa nazionale, un monte minimo di 33 ore, svolte in attività modulari.

Le attività svolte e le discipline che hanno concorso all'effettuazione del percorso CLIL nel Triennio sono riassunte nello schema seguente.

<b>PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO</b>			
<b>Classe</b>	<b>Discipline coinvolte e lingue utilizzate</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>	<b>Numero ore</b>
3 ARIM 23-24 tot. 25 h	Economia aziendale e inglese	Motivation at work*	15
	Storia e Tedesco	Die Reformation*	5
	Storia e Spagnolo	La conquista de América*	5
3 BRIM 23-24 tot. 20 h	Economia aziendale e inglese	Motivation at work*	15
	Storia e Spagnolo	La conquista de América*	5
4 ARIM 24-25 tot. 26 h	Economia aziendale e Inglese	Financial literacy*	14
	Italiano e Spagnolo	<i>Don Quijote de la Mancha</i> e la nascita del romanzo moderno*	6
	Relaz. internazionali e Tedesco	Die Inflation*	6
5 ARIM 25-26 tot. 36 h	Storia e Spagnolo	<b>IL FRANCHISMO e la Cinematografia: Pedro Almodóvar*</b> <ul style="list-style-type: none"><li>Breve storia della Spagna dei secoli XIX e XX</li><li>Il colpo di Stato del '36 e la Guerra</li></ul>	6

		<p>Civile spagnola</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La dittatura di Francisco Franco</li> <li>• Analisi del film “Dolor y Gloria”, riflessioni in riferimento al Fascismo in Italia, agli studi di Cinecittà, Istituto L.U.C.E, censura</li> </ul>	
	Economia aziendale e Inglese	<p><b>Progetto Fiera Expo Schuh e Gardabgs</b></p> <p>Visita al polo fieristico e partecipazione alla presentazione in lingua inglese di <i>Innovation Village</i>, dedicato alle tecnologie e brand emergenti.</p> <p>Preparazione in classe di 3 ore: ricerca e analisi e analisi delle aziende partecipanti.</p>	9
	Economia aziendale e Inglese	<p><b>The competitiveness of a business*</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi SWOT (fattori interni ed esterni)</li> <li>• Brown family's business (case study)</li> <li>• le 5 forze della competitività secondo Porter (rivalry among existing competitors; threat of new entrants vs of substitute products; bargaining power of suppliers vs buyers)</li> <li>• Blue sky clothing (case study): esempio di marketing plan</li> <li>• marketing plan: situazione interna dell'azienda e del mercato in cui opera, analisi SWOT, obiettivi di marketing, mercato obiettivo e leve operative del marketing mix</li> <li>• Butler's Chocolate factory: redazione del marketing plan nelle parti di cui sopra</li> </ul>	18
	Storia e Tedesco	<p><b>DIE AKTION T4*</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Der Gedenk- und Informationsort für die Opfer der nationalsozialistischen »Euthanasie«-Morde in Berlin.</li> <li>• Dr Begriff „Euthanasie” als „Grandentod”</li> <li>• Die Nazi Rassenlehre</li> </ul>	6

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Propaganda-Plakate zum Thema</li> <li>• Die Aktion: Zeiten, Opfer, Täter, Orte.</li> <li>• Visione dello spettacolo "Ausmerzen" di Marco Paolini</li> </ul>	
--	--	--	--

\* I moduli contrassegnati sono stati svolti con il docente della disciplina di riferimento in compresenza con il docente della lingua veicolare.

Per i contenuti disciplinari, metodologia e modalità di lavoro relativi alla classe quinta si rimanda ai programmi allegati.

### **L'alternanza scuola-lavoro: tirocini curricolari, casi di studio, le visite aziendali, gli incontri con gli esperti e altro**

L'Istituto Floriani promuove le attività di alternanza scuola lavoro (ASL) da molti anni, anticipando, di fatto, la legge che ha reso obbligatoria l'introduzione di questa metodologia didattica, consapevole del sicuro valore non solo orientativo di tale attività.

Grazie alle numerose aziende del territorio che condividono con la scuola il valore formativo dell'esperienza, è stato possibile organizzare:

- attività di tirocinio in azienda
- attività di ASL in classe,

per integrare nel curriculum scolastico momenti di apprendimento in aula e periodi di apprendimento in contesto lavorativo, intrecciando le scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio e le personali esigenze formative degli studenti.

L'attività di ASL si è svolta per circa 160 ore in stage in azienda, mentre 90 ore sono state dedicate a casi di studio, progetti, adesione a concorsi, commesse esterne, impresa o cooperativa formativa simulata, visite aziendali, formazione tramite esperti esterni, incontri con imprenditori, professionisti e manager.

Secondo quanto programmato dal Consiglio di classe le attività si sono articolate nel seguente modo.

#### **A) periodo di tirocinio formativo in azienda**

<b>Classe terza</b>	Dal 27 maggio al 22 giugno: tirocinio in azienda (160 ore)
---------------------	--

Due studentesse e uno studente hanno partecipato allo stage presso **la Banca d'Italia** a Trento nel corso del quarto, mentre una studentessa ha preso parte al medesimo stage durante il quinto anno.

Per quanto riguarda una analisi dettagliata delle prestazioni dei singoli alunni si rimanda alle schede complessive di valutazione.

## B) Caso di Studio

CLASSE	CASI DI STUDIO
<b>Classe terza (3 ARIM e 3 BRIM)</b>	<b>Progetto “Educazione civica peer to peer” (40 ore)</b> Gli studenti, lavorando tramite la metodologia del team working e con il supporto della piattaforma di JA <i>Girls go circular</i> , hanno approfondito tematiche afferenti all’economia circolare e allo sviluppo sostenibile e, diventando competenti in materia, hanno predisposto una vera e propria lezione interattiva da presentare ai pari delle classi coinvolte nel progetto (classi terze delle scuole secondarie di primo grado del territorio).
<b>Classe quarta</b>	<b>Laboratorio di “Digital marketing e data analytics” (10 ore)</b> Il laboratorio si è svolto in quattro incontri, in collaborazione con gli esperti di Garda Trentino e con il supporto del Prof. Miori per la parte di Statistica. Il laboratorio è finalizzato ad approfondire le strategie e le azioni di marketing, con particolare attenzione al digital marketing e all’analisi dei dati. Nello specifico l’attività svolta analizzando le seguenti tematiche: - Garda Trentino e le sue attività di marketing - comunicazione e strategie di marketing - content marketing - digital e social media marketing - PR e sostenibilità.
<b>Classe Quinta</b>	<b>Rielaborazione e presentazione esperienza di stage promossa dal Cdc (10 ore)</b> con 2 incontri su <i>public speaking</i> con la pros.ssa Bottamedi <b>Progetto Expo Schuh (11 ore)</b> Incontro formativo con Expo Schuh. Preparazione in classe: ricerca e analisi aziende partecipanti. Visita al polo fieristico e partecipazione all’evento <i>Innovation Village</i>

## C) Visite aziendali e incontri con figure professionali ed esperti

CLASSE	ATTIVITA’
<b>Classe Terza</b>	Visita aziendale Ritter Sport (3 ore)
<b>Classe Quarta</b>	Incontri con TSM: 1. I diritti e i doveri dei lavoratori, 2. Le tipologie del lavoro 3. La retribuzione e la previdenza (6 ore) Visita Camera di Commercio e Trentino marketing (8 ore) Visita aziendale Butlers Chocolate factory (Bray) (4 ore)
<b>Classe Quinta</b>	Incontro con esperti: Banca d’Italia, Guardia di Finanza ed Agenzia delle Entrate (2 ore) Visita a Trentino Sviluppo – Progetto Manifattura (Rovereto) e incontro con imprenditori di aziende stat-up e/o volte all’internazionalizzazione (4 ore)

	Incontro con Cassa Rurale sul gioco d'azzardo (2 ore) Incontro con dott. Zanin, esperto di Relazioni internazionali (4 ore)
--	--

#### D) Attività di orientamento in uscita

CLASSE	ATTIVITA'
<b>Classe Quarta</b>	Simulazione del test di ammissione Cisia – Ateneo di Padova: <ul style="list-style-type: none"> <li>• incontro introduttivo per familiarizzare con i test di ingresso (2 ore)</li> <li>• nel pomeriggio prove di posizionamento su base volontaria, per autovalutare la propria preparazione (2 ore)</li> </ul> Percorso con Agenzia di lavoro Randstad (2 ore)
<b>Classe Quinta</b>	Offerta formativa e dei servizi dell'Ateneo UniTrento (2 ore) Orientamento Scolastico AssOrienta (su base volontaria e a distanza): <ul style="list-style-type: none"> <li>• orientamento Facoltà Universitarie (1,5 ore)</li> <li>• orientamento Forze Armate e Forze di Polizia (1,5 ore)</li> </ul> Incontri con l'Alta Formazione (2 ore) Incontro/proposta Servizio civile (1 ora) Seminari Tematici, tenuti da docenti dell'Ateneo di Trento, indirizzo economico: <i>“La comunicazione turistica”</i> (2 ore) Percorso con agenzia interinale RANSTAD (5 ore) JOB ORIENTA su base volontaria

#### Educazione Civica e alla Cittadinanza

All'interno dell'insegnamento di Educazione Civica e alla Cittadinanza, finalizzato a sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori della legalità, responsabilità, partecipazione e solidarietà, l'Istituto ha promosso numerosi progetti ed attività.

La società contemporanea richiede infatti che ciascuno svolga il proprio ruolo in maniera consapevole e costruttiva; in particolare spetta alla scuola il compito primario di adoperare ogni risorsa idonea a far sì che i giovani si evolvano come cittadini del mondo, capaci di vivere appieno il presente e di costruire un futuro che sia il migliore possibile.

La classe ha aderito nel corso del triennio ad alcune iniziative proposte dalla Commissione “Giovani e salute” e dal Dipartimento giuridico economico dell'Istituto Floriani, che hanno trovato una radice comune nei seguenti obiettivi:

- promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
- creare le migliori condizioni perché lo sviluppo delle capacità personali e l'apprendimento siano alla portata di tutti;
- promuovere un'educazione di qualità, equa e inclusiva;
- dare impulso alla parità di genere;

- sostenere i valori del rispetto e della solidarietà;
- far sì che la tutela dell'ambiente sia percepita come necessità non più procrastinabile e che tale consapevolezza si traduca in una molteplicità di gesti quotidiani tali da rappresentare uno stile di vita eco-compatibile.

Nel corso del **Terzo e Quarto anno** le attività realizzate per Educazione Civica e alla Cittadinanza sono di seguito riportate:

<b>Classe terza</b>		
<b>3 ARIM</b>		
Area	Discipline coinvolte	Descrizione
<b>Sviluppo sostenibile</b>	Tutte	Progetto "Peer education" (40 ore) <i>Per descrizione vedere ASL – Casi di studio</i>
	Inglese	For sustainable society (10 ore)
<b>Conoscenza e tutela del patrimonio del territorio</b>	Scienze motorie	Progetto Vela (7 ore)
<b>Costituzione e legalità</b>	Diritto	Incontro "Convivenza civile e parità di genere della Polizia di Stato e la Questura di Trento (2 ore)
	Italiano	Violenza sulle donne nella Divina Commedia (4 ore)
	Inglese	For sustainable society (10 ore)
	Tutte	Prevenzione dipendenze (alcool, fumo, droghe): incontro con dott. Samaden (2 ore)
	Tutte	Prevenzione delle patologie dell'apparato riproduttivo: interventi esperti A.P.E. e dott. Cai (2 ore)
<b>TOTALE</b>		77 ore
<b>Classe terza</b>		
<b>3 BRIM</b>		
Area	Discipline coinvolte	Descrizione
<b>Sviluppo sostenibile</b>	Tutte	Progetto "Peer education" (40 ore) <i>Per descrizione vedere ASL – Casi di studio</i>
	Tedesco	Umwelt und Natur (5 ore)
	Inglese	Linear economy vs circular economy (10 ore)
<b>Conoscenza e tutela del patrimonio del</b>	Scienze motorie	Progetto Vela (7 ore)

<b>territorio</b>		
<b>Costituzione e legalità</b>	Diritto	Incontro "Convivenza civile e parità di genere della Polizia di Stato e la Questura di Trento (2 ore)
	Italiano	Diritto di cronaca (8 ore)
	Inglese	Cultural awareness (5 ore)
	Tutte	Prevenzione dipendenze (alcool, fumo, droghe): incontro con dott. Samaden (2 ore)
	Tutte	Prevenzione delle patologie dell'apparato riproduttivo: interventi esperti A.P.E. e dott. Cai, primario reparto Urologia di Trento (2 ore)
<b>TOTALE</b>		81 ore
<b>Classe quarta</b>		
<b>Area</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Sviluppo sostenibile</b>	Spagnolo	Produzione e consumo responsabili (7 ore)
<b>Costituzione e legalità</b>	Scienze motorie	Approccio al primo soccorso (5 ore)
	Italiano	Progetto "Dalla viva la voce", incontro con ex detenuti (2 ore)
	Tutte	Eutropia, festival di scambi e integrazioni (2 ore)
	Italiano/Diritto/Inglese	Contro la violenza di genere (2 ore)
<b>Alfabetizzazione finanziaria</b>	Economia aziendale/Inglese	Financial literacy (18 ore)
	Matematica	Funzioni economiche in una sola variabile (8 ore)
<b>TOTALE</b>		44 ORE

Per la **classe QUINTA** il Consiglio di classe ha scelto come ambito di approfondimento le aree relative alla **COSTITUZIONE E LEGALITÀ** e all'**AUTONOMIA SPECIALE DEL TRENTO**.

Classe quinta		
Area	Discipline coinvolte	Descrizione
Costituzione e legalità	Tutte	<p><b>Marcia della pace</b> – Riva del Garda (5 ore)</p> <p>L’iniziativa nasce con l’intento di sensibilizzare i giovani e la cittadinanza al valore universale della pace, bene prezioso e fondamento di ogni società giusta e solidale. La marcia vuole offrire un momento di riflessione e condivisione, invitando ciascuno di noi a riscoprire l’importanza del dialogo, del rispetto reciproco e della convivenza pacifica.</p>
	Diritto	<p><b>Street law</b> in collaborazione con la Facoltà di giurisprudenza di Trento (4 ore).</p> <p>Due incontri sulla tematica:</p> <p><i>“Questioni giuridiche connesse al conflitto israelo – palestinese”</i></p> <p><i>“Democrazia e partecipazione, diritto di voto e sistemi elettorali”</i></p>
	Relazioni internazionali	<p>Incontro con <b>Banca d’Italia, Guarda di Finanza e Agenzia delle Entrate</b> (2 ore).</p> <p>La proposta educativa del percorso si propone di sensibilizzare le giovani generazioni al tema del rispetto delle regole, in particolare di quelle poste a presidio della legalità economico-finanziaria. Il filo conduttore della riflessione è la convenienza al rispetto delle regole e la censura verso i comportamenti disonesti, che producono quello che viene definito «furto di futuro» a danno delle giovani generazioni.</p>
	Storia	<p><b>Operatori di pace</b> (10 ore)</p> <p>La classe ha lavorato per delineare figure storiche che, in epoche contrassegnate dal dolore dei conflitti, si sono adoperati in vari ambiti per aiutare il prossimo. Si tratta di medici, scienziati, politici che hanno posposto il loro interesse a quello comune e collettivo.</p> <p>La finalità è stata quella di infondere fiducia in una generazione che è testimone di conflitti e tensioni internazionali che minacciano la pace</p>

	Inglese	<p><b>U.S. Institution</b> (15 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Giorno in cui la Costituzione venne ratificata: la Convenzione di Philadelphia ed i suoi compromessi</li> <li>• Il Preambolo della Costituzione Americana</li> <li>• The Preamble to the Constitution</li> <li>• The Bill of Rights (La Carta dei Diritti – 1891)</li> <li>• Il Grande Paradosso: Costituzione e Schiavitù</li> <li>• La Clausola dei 3/5, la Clausola degli Schiavi Fuggitivi, La Fine della Tratta Transatlantica (Clausola del 1808)</li> <li>• Il Sistema “the-Winner-Takes-It-All” ovvero “Il vincitore prende tutto”</li> <li>• Le Elezioni Presidenziali: come funzionano</li> <li>• I risultati delle ultime Elezioni negli Stati Uniti (2024)</li> <li>• L’origine dei Grandi Elettori: quando e perché furono introdotti</li> <li>• Il Collegio Elettorale</li> <li>• La Separazione dei Poteri: il Presidente, il Congresso e la Corte Suprema</li> <li>• Il Sistema dei Pesi e Contrappesi (Checks and Balances System)</li> </ul>
	Tedesco	<p><b>Frieden Lernen mit Reportagen</b> (8 ore)</p> <p>Gli studenti analizzano alcuni progetti di pacificazione e di soluzione in modo non violento di conflitti in Afghanistan Thailandia e Colombia.</p> <p>Partendo dall’esame di materiale autentico (fotografia e brevi reportage giornalistici), la classe ha riflettuto sulle connessioni tra pacificazione, istruzione e diritti umani.</p>
<b>Autonomia speciale del Trentino</b>	Diritto	<p><b>Autonomia speciale del Trentino</b> (10 ore)</p> <p>Conoscere le peculiarità dell’autonomia provinciale attraverso la visita al Consiglio provinciale e l’incontro con un consigliere</p>
<b>TOTALE</b>		54 ore

Per la valutazione della suddetta disciplina il consiglio di classe ha fatto riferimento alla griglia approvata dal Collegio dei docenti di seguito riportata:

<p><b>LIVELLO AVANZATO</b> (voto: 9-10)</p>	<p>Le <b>conoscenze</b> sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa lavorare in modo autonomo e utilizza le sue conoscenze anche in contesti extra-scolastici.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le <b>abilità</b> connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare il contesto.</p> <p>L'alunno adotta sempre <b>comportamenti e atteggiamenti</b> coerenti con l'educazione civica. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali, assume con scrupolo responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità.</p>
<p><b>LIVELLO INTERMEDIO</b> (voto: 7-8)</p>	<p>Le <b>conoscenze</b> sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p> <p>L'alunno mette in atto in autonomia le <b>abilità</b> connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e alle norme analizzate, con buona pertinenza.</p> <p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, <b>comportamenti /atteggiamenti</b> coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
<p><b>LIVELLO BASE</b> (voto: 6)</p>	<p>Le <b>conoscenze</b> sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dei compagni o dell'insegnante.</p> <p>L'alunno mette in atto le <b>abilità</b> connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.</p> <p>L'alunno generalmente adotta <b>comportamenti e atteggiamenti</b> coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia.</p> <p>Porta a termine le consegne responsabilmente se sollecitato e guidato.</p>
<p><b>IN FASE DI ACQUISIZIONE</b> (voto:4-5)</p>	<p>Le <b>conoscenze</b> sui temi proposti sono minime e/o episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le <b>abilità</b> connesse ai temi trattati.</p> <p>L'alunno adotta in modo sporadico <b>comportamenti e atteggiamenti</b> coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, solo con la sollecitazione degli</p>

adulti.

### RUBRICA LIVELLI DI COMPETENZA

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza. Ad esempio: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</li><li>- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e/o delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.</li><li>- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, regionale, nazionale, internazionale</li></ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</li><li>- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica/pratica, salute, appresi nelle discipline.</li><li>- Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai principi affermati dalla Costituzione, delle Carte internazionali, delle leggi.</li></ul>
<b>ATTEGGIAMENTI E COMPORTEMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti</li><li>- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</li><li>- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia, delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</li><li>- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui</li></ul>

### Progetti didattici particolari

Rivolti all'intero gruppo classe

Classe terza	<p>Progetto vela.</p> <p>Uscita in barca a vela per conoscere il lago e lo sport velico. Oltre al beneficio intrinseco alla pratica sportiva, gli studenti hanno dovuto gestire la complessità di ruoli, tempi e caratteristiche di sé e dei compagni nello spazio angusto dell'imbarcazione. Questo ha consentito di affinare il senso di appartenenza valorizzando punti di forza e debolezza di ciascuno.</p>
--------------	--

Classe terza	Progetto Giovani e Salute. Prevenzione dipendenze (alcool, fumo, droghe): incontro con dott. Samaden (2 ore)
Classe terza	Progetto Giovani e Salute. Prevenzione delle patologie dell'apparato riproduttivo: interventi eseperti A.P.E. e dott. Cai, primario reparto Urologia di Trento (2 ore)
Classe terza	Spettacolo "Down" – Compagnia teatrale Clochard (2ore)
Classe quarta	Progetto Giovani e Salute. Approccio al primo soccorso
Classe quarta	Progetto Giovani e Salute. Incontro con AIDO e AVIS
Classe quarta	Spettacolo Bunker – Viaggio nell'animo fragile
Classe quarta	Violenza di genere – Incontro con Avv. La Torre
Classe quarta	Dalla viva voce – Incontro con ex detenuti
Classe quarta	Gara di dibattito
Classe quarta	Progetto PNRR "Uso consapevole dell'AI" e "Realtà virtuale: limiti e potenzialità"
Classe quarta	Progetto legalità. Incontro con polizia stradale
Classe quinta	Street law: "Questioni giuridiche connesse al conflitto israelo –palestinese" e "Democrazia e partecipazione, diritto di voto e sistemi elettorali"
Classe quinta	Eutopia: un festival di scambi, sinergie, racconti
Classe quinta	incontro con Dott. Filippi per "Il secolo in breve, ovvero il '900 ripassato"

Rivolti a singoli studenti interessati

<b>Descrizione Attività</b>	<b>Area disciplinare</b>	<b>Obiettivi</b>
Certificazione linguistica PET	Inglese	Livello B1
Certificazione linguistica FCE	Inglese	Livello B2
Certificazione linguistica DELE	Spagnolo	Livello B2
Certificazione linguistica DSD 1	Tedesco	Livello B1
Certificazione ICDL	Informatica	Moduli ICDL
<i>Peer education</i> e rappresentanza studentesca	Educazione civica	Formare delle figure tutor con il compito di affiancare i ragazzi delle classi prime economico e tecnologico nella scelta responsabile dei loro rappresentanti e nella gestione delle assemblee di classe
Conoscere la Borsa	Economia aziendale	Diffondere la cultura economica e finanziaria tra i giovani, avvicinandoli al

		funzionamento delle borse valori e delle dinamiche economiche globali.
Progetto Orientamat	Matematica (classe quinta)	Potenziare le competenze matematiche
Viaggio premio Bruxelles	Pluridisciplinare (classe quinta)	Integrare le conoscenze curricolari. Utilizzare la lingua straniera in contesti autentici. Incoraggiare l'analisi critica di quanto osservato, collegando le testimonianze del passato e le istituzioni europee ai programmi di studio.

### Uscite didattiche, visite guidate

Classe	Destinazione	Area disciplinare	Descrizione
Classe Terza	///	///	///
Classe Quarta	Camera di Commercio e Trentino Marketing	Diritto e Economia aziendale	Visita guidata alla Camera Commercio a Trento per comprendere il funzionamento del Registro delle imprese e a Trentino Marketing per comprendere le attività di marketing e di promozione territoriale
Classe Quarta	Eutropia: i festival degli scambi	Tutte	Partecipazione al convegno sul linguaggio di genere <i>"Non sono sessista ma si è sempre fatto così"</i>
Classe Quinta	Teatro in lingua spagnola	Spagnolo	La classe partecipa alla rappresentazione teatrale "Don Quijote". Obiettivo primario è stato un approfondimento culturale e linguistico della lingua spagnola, congiuntamente all'aspetto teatrale e letterario attorno alla figura di Miguel De Cervantes. Dal punto di vista delle finalità: potenziare il vocabolario, ampliando il lessico e la comprensione attraverso il contesto; apprendimento attivo, rinforzo della memoria attraverso l'uso simultaneo di canali auditivi e visivi

Classe Quinta	Visita guidata Consiglio provinciale di Trento	Diritto	Conoscere le peculiarità dell'autonomia provinciale attraverso la visita al Consiglio provinciale e l'incontro con un consigliere
------------------	---	---------	---

### Settimane linguistiche

La settimana linguistica rappresenta il tratto distintivo dell'articolazione RIM dell'indirizzo economica.

Classe	Destinazione	Durata	Obiettivi
Classe terza	Tubingen – dal 12 maggio al 18 maggio 2024	8 giorni	Lezioni con docenti madrelingua Permanenza in famiglia per favorire l'interazione in contesti autentici Escursioni a luoghi di interesse culturale Visita aziendale
Classe quarta	Bray (Irlanda) – dal 2 aprile al 9 aprile 2025	8 giorni	Lezioni con docenti madrelingua Permanenza in famiglia per favorire l'interazione in contesti autentici Escursioni a luoghi di interesse culturale Visita aziendale
Classe quinta	Granada (Spagna) – dal 7 febbraio al 14 febbraio 2026	8 giorni	Lezioni con docenti madrelingua Permanenza in famiglia per favorire l'interazione in contesti autentici Escursioni a luoghi di interesse culturale

## 4. CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Per la valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale il Consiglio di Classe ha ripreso i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Progetto d'Istituto e quanto previsto dal "Regolamento sulla valutazione periodica degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo" allegato alla DPP del 7 ottobre 2010 n. 22 – 54/Leg.

Nella valutazione intermedia e in quella finale (o annuale) sono stati presi in considerazione: il processo di apprendimento, di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza, il metodo di lavoro, l'impegno e la partecipazione, il percorso formativo, l'efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato.

Alla formulazione del livello finale di apprendimento hanno concorso:

- - gli esiti di tutte le prove di verifica, esiti di iniziative di sostegno, recupero e potenziamento;
- - raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti;
- - osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento;
- - livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni;
- - progressione o regressione rispetto al livello di partenza;
- - regolarità e cura rispetto ai compiti assegnati;
- - l'impegno personale, la partecipazione, il metodo di lavoro, lo svolgimento dei compiti a casa,
- l'evoluzione del processo di apprendimento.

L'attribuzione del voto numerico nel primo periodo è stato effettuato prendendo in considerazione il relativo arco temporale mentre quella finale ha tenuto conto dell'intero anno scolastico.

Il Consiglio di classe nella valutazione ha fatto riferimento alla seguente tabella:

<b>Griglia per attribuzione nel documento di valutazione dei voti numerici da 4 a 10</b>	
<b>Griglia per attribuzione del giudizio sintetico per la SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze.</b>	<b>VOTO NUMERICO</b>
Conoscenze complete, organiche e approfondite; sicura capacità di comprensione e di analisi, con risultati esaurienti nella soluzione di problema; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure anche in situazioni nuove; esposizione fluida e ben articolata con uso di terminologia, anche specifica, corretta, varia e appropriata; competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali; capacità di operare in modo autonomo collegamenti tra discipline e di stabilire	10

relazioni.	
Conoscenze complete e sicure; capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problema; efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara e ben articolata con uso di terminologia, anche specifica, precisa e varia; capacità di usare in modo corretto le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti e relazioni tra discipline.	9
Conoscenze generalmente complete; buona capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problemi; idonea applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara con uso di terminologia, anche specifica, appropriata; buona correttezza ortografica e grammaticale; capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	8
Conoscenze generalmente corrette, adeguata capacità di comprensione e di analisi con risultati largamente sufficienti nella soluzione di un problema; discreta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia abbastanza appropriata e varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico; sufficiente correttezza ortografica e grammaticale; parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi; elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi con risultati sufficienti nella soluzione guidata di un problema; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione semplice e sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale; lessico povero ma appropriato; imprecisione nell'effettuare sintesi e parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6
Conoscenze frammentarie e incomplete; limitata capacità di comprensione e di analisi con marcate difficoltà nella soluzione di un problema; incerta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione confusa e stentata con errori a livello grammaticale; povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.	5
Scarsissime o inconsistenti le conoscenze dei contenuti minimi e significativi della disciplina e la capacità nell'applicarle; capacità di comprensione e di analisi scarse ed esigue o inconsistenti; esposizione ripetitiva e imprecisa connotata da povertà lessicale.	4

Le valutazioni sono state raccolte attraverso prove di diverse tipologie:

Elaborazioni a tema secondo indicazioni ministeriali	Relazioni - ricerche- stesura di progetti
Esposizioni orali	Compito della realtà
Prove grafico-pratiche	Prove di competenza
Prove strutturate e/o semi strutturate	Osservazioni sistematiche
Questionari	Casi di studio

Gli indicatori di riferimento sono stati individuati in:

I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo di formazione
L'impegno
I livelli partecipativi dimostrati in classe
L'attuazione di un efficace metodo di studio
Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari

Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, il Consiglio di classe, nell'ambito della banda di oscillazione prevista dalla tabella ministeriale per l'attribuzione del credito scolastico, ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti per il corrente anno scolastico.

La procedura per l'attribuzione del credito scolastico ha questi passaggi, che devono essere presi in considerazione in forma collegiale dal Consiglio di classe sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti:

1. dal voto delle varie discipline, escluso l'I.R.C., viene ricavata la media dei voti;
2. la media di questi voti colloca il punteggio in una banda di oscillazione secondo la seguente tabella tempo per tempo vigente;
3. per determinare se il credito assegnato si colloca al punto inferiore o quello superiore della banda, si prendono in esame 4 voci cioè:
  - a) partecipazione, segnalata dai docenti, intesa come interesse e impegno alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola in orario extracurricolare e segnalate nel Progetto d'Istituto, oppure per progetti estemporanei approvati dal singolo consiglio di classe della durata di almeno 6 ore.
  - b) valutazione dell'I.R.C. o dell'eventuale attività didattica alternativa se il voto di fine anno scolastico risulta uguale o superiore a 9;
  - c) acquisizione di una valutazione pari al livello avanzato nelle competenze maturate durante l'alternanza scuola lavoro e certificate dal consiglio di classe nello scrutinio di fine anno.
  - d) acquisizione di certificazioni linguistiche o informatiche a livello specialistico; oppure su segnalazione dei docenti, l'aver frequentato con interesse ed impegno, un corso linguistico finalizzato all'acquisizione delle certificazioni;

oppure aver superato almeno 2 moduli riferiti alla certificazione informatica ICDL.

Il criterio adottato prevede che:

- per gli studenti che hanno una media dei voti superiore o uguale al valore intermedio tra i due numeri interi, è sufficiente il raggiungimento di due delle precedenti voci per assegnare il punteggio più elevato della banda di oscillazione;
- per gli studenti che hanno una media dei voti inferiore al valore intermedio tra i due numeri interi è necessario il raggiungimento di almeno tre delle voci sopra descritte per assegnare il punteggio più elevato della banda di oscillazione.

## 5. ESAME DI STATO

### Simulazioni

Per abituare gli studenti ad una corretta gestione del tempo sono state programmate due simulazioni della *Prima prova scritta* ed una simulazione della *Seconda prova scritta (Economia Aziendale e Geopolitica)* di seguito riportate, secondo il seguente calendario:

<i>Prima prova scritta</i> - ITALIANO	24/02/2026
	05 /05/2026
<i>Seconda prova scritta</i> - ECONOMIA AZIENDALE e GEOPOLITICA	11/05/2026

Nelle simulazioni della prima e seconda prova sono state seguite le indicazioni del Ministero.

In particolare, per la prima prova di Italiano: uso del dizionario italiano.

Per la seconda prova di Economia Aziendale, questi gli strumenti consentiti:

- Codice civile non commentato,
- calcolatrici scientifiche o grafiche, purché non dotate della capacità di calcolo simbolico.

In **allegato** al Documento le simulazioni della Prima e della Seconda Prova scritta.

Per quanto riguarda il *colloquio dell'Esame di Stato*, il consiglio di classe ha predisposto una simulazione il 4/6/2026 con la scelta di 2/3 studenti e alla presenza di tutta la classe.

### Struttura della *seconda prova* (D.M. 769 del 2018)

La prova di *Economia aziendale e Geopolitica* fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: sei ore

<b>Nuclei tematici fondamentali</b>	I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali.
-------------------------------------	---

	<p>I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.</p> <p>I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.</p> <p>Il mercato del lavoro e la gestione del personale.</p> <p>La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.</p> <p>I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.</p> <p>L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.</p> <p>I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale.</p> <p>I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.</p> <p>La rendicontazione sociale e ambientale.</p> <p>Le reti e gli strumenti informatici a supporto dello studio.</p> <p>Gli strumenti di comunicazione.</p>
<p><b>Obiettivi</b></p>	<p>Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.</p> <p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative</p> <p>Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione.</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane.</p> <p>Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.</p> <p>Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.</p> <p>Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.</p> <p>Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari.</p>

	<p>Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.</p> <p>Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.</p> <p>Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici per realizzare ricerche e approfondimenti.</p> <p>Utilizzare efficaci tecniche e strumenti di comunicazione</p>
--	--

Nelle pagine seguenti vengono condivise le griglie di valutazione in coerenza con quanto prescritto dall' OM n. 54 del 26 marzo 2026 per la *Prima* e la *Seconda* Prova Scritta.

## **6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

Per le Schede informative delle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) si faccia riferimento ai documenti predisposti dai singoli docenti ed allegati qui di seguito.

## LETTERATURA ITALIANA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare la relazione fra testo e contesto identificando elementi di continuità e rottura fra le diverse correnti letterarie.</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche formali di un testo e saperlo attribuire ad un genere letterario.</li> <li>• Saper affrontare problematiche esterne alla disciplina, in particolare di natura storica.</li> <li>• Analizzare figure retoriche, riconoscerle e dimostrare la loro funzione rispetto alla poetica dell'autore.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente e correttamente le tecniche di esposizione orale e scritta, ricorrendo a codici appropriati e variatio lessicale.</li> </ul> <p>Va riconosciuto che non tutti gli studenti hanno acquisito pienamente le competenze previste. A fronte di alcune eccellenze, infatti, si riconoscono studenti che manifestano difficoltà soprattutto nell'esposizione scritta.</p>
---	--

### *Sintesi moduli - UdA*

<b>Modulo – UdA 1</b>	Positivismo, Naturalismo e Verismo in Europa
<b>Modulo – UdA 2</b>	Il Decadentismo: simbolismo ed estetismo (Huysmans, Pascoli, D'Annunzio)
<b>Modulo – UdA 3</b>	Le avanguardie letterarie: crepuscolari e futuristi (Corazzini, Gozzano, Moretti, Marinetti)
<b>Modulo – UdA 4</b>	La crisi dell'intellettuale nel Novecento; l'antiromanzo (Svevo, Pirandello)
<b>Modulo – UdA 5</b>	Il rinnovamento delle categorie poetiche nel Novecento

### **Conoscenze/Contenuti**

<b>Modulo UdA 1 Positivismo, Naturalismo e Verismo</b>	<p>I modelli culturali della seconda metà dell'Ottocento</p> <p>Il Positivismo (fiducia nella scienza, sociologia, antropologia, criminologia)</p> <p>Naturalismo e Verismo : caratteristiche generali</p> <p><b>E. Zola</b></p> <p>Da "L'Assomoir":</p>
--	--

	<p>Gervasia a l'Assomoir</p> <p><b>G. Verga</b></p> <p>Da "Vita dei campi":</p> <p>Rosso Malpelo</p> <p>La lupa</p> <p>Da "Novelle rusticane":</p> <p>La roba</p> <p>Da "I Malavoglia":</p> <p>La famiglia Malavoglia</p> <p>La tempesta in mare</p> <p>L'arrivo e l'addio di 'Ntoni</p>
<p><b>Modulo UdA 2 Il Decadentismo: simbolismo ed estetismo</b></p>	<p>Il Decadentismo: caratteri generali</p> <p><b>J. K. Huysmans</b></p> <p>Da "A ritroso"</p> <p>La tartaruga</p> <p><b>O. Wilde</b></p> <p>" Il ritratto di Dorian Gray" : la vicenda</p> <p><b>G. Pascoli</b></p> <p>La poetica del Fanciullino</p> <p>Da "Myricae":</p> <p>Novembre</p> <p>Lavandare</p> <p>X agosto</p> <p>Da "I canti di Castelvecchio":</p> <p>Nebbia</p> <p>Il gelsomino notturno</p> <p><b>G. D'Annunzio</b></p> <p>Da "Alcyone</p> <p>La sera fiesolana</p> <p>La pioggia nel pineto</p> <p>I pastori</p> <p>Da " Il piacere": l'eroe decadente Andrea Sperelli</p>
<p><b>Modulo UdA 3 Le avanguardie letterarie: crepuscolari e futuristi</b></p>	<p><b>Crepuscolari e Futuristi</b></p> <p>Caratteri generali, poetica e stile e confronto ragionato sulla scorta di autori e produzioni.</p> <p><b>F. T. Marinetti</b></p> <p>Manifesto del futurismo</p> <p><b>Lacerba ( Soffici, Papini, Tavolato)</b></p> <p>Il ruolo della rivista alla vigilia del conflitto</p>

<p><b>Modulo UdA 4 La crisi dell'intellettuale nel Novecento e l'antiromanzo</b></p>	<p><b>I.Svevo</b>  Una vita ( trama e carattere di Alfonso Nitti)  Senilità ( Emilio Brentani e l'evoluzione dell'inetto)  La coscienza di Zeno ( la trama e la struttura)</p> <p><b>L. Pirandello</b>  Il fu Mattia Pascal ( trama e temi)  Uno, nessuno e centomila ( la scissione dell'io)  "Sei personaggi in cerca d'autore" : il metateatro</p> <p>Da "Novelle per un anno":  sintesi ragionata de  La patente  Il treno ha fischiato  La carriola</p> <p>Dal saggio " L'umonismo"  Il sentimento del contrario</p>
<p><b>Modulo UdA 5 Il rinnovamento delle categorie poetiche nel Novecento</b></p>	<p><b>G. Ungaretti</b>  Da "L'allegria", la poetica del dolore storico  Veglia  San Martino del Carso  Soldati  Fratelli  Mattina  Da " Il dolore", la poetica della sofferenza cosmica  Giorno per Giorno ( le prime tre strofe)</p> <p><b>E. Montale</b>  <b>La poetica del non e il male di vivere</b></p> <p><b>Caratteristiche generali del neorealismo</b>  Calvino:  Il sentiero dei nidi di ragno ( sintesi della vicenda e lettura della prefazione all'edizione del 1964 )  Fenoglio:  Il partigiano Johnny ( la vicenda in sintesi)  Il cinema alleato della narrativa: sequenze significative da "La ciociara"</p> <p><b>Agli studenti è stato inoltre proposto un approfondimento su:</b></p>

	Alberto Moravia, Elsa Morante, Pier Paolo Pasolini, George Orwell.
--	---

<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche del testo.</li> <li>• Costruire relazioni fra testi diversi dello stesso autore e fra autori diversi dello stesso periodo.</li> <li>• Riconoscere continuità e rotture fra correnti ed opere.</li> <li>• Ricavare dai testi elementi riconducibili alla Weltanschauung dell'autore e della sua epoca.</li> <li>• Usare il linguaggio specifico della disciplina</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>Nell'impostare le linee programmatiche del percorso storico-letterario sono stati considerati, oltre al piano ministeriale e alle indicazioni del Dipartimento di lettere dell'Istituto, gli aspetti umani del gruppo nel quale mi sono trovata ad operare. Lungi da qualsiasi velleità esaustiva nei confronti di una disciplina tanto ampia e complessa, ho puntato a garantire la conoscenza dei fenomeni letterari che hanno segnato l'evoluzione culturale, umana e del pensiero in Italia e in Europa, nel periodo compreso fra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Ogni volta che se ne è ravvisata la possibilità, inoltre, si è cercato di far intravedere agli studenti l'attualità degli argomenti, allo scopo di non rinunciare all'aspetto altamente formativo delle discipline umanistiche.</p> <p>Temi, autori ed opere sono stati affrontati sulla base della lettura diretta dei testi, ponendo particolare attenzione ad enucleare, dagli stessi, le caratteristiche distintive della poetica, dello stile e dei contenuti propri di autori e movimenti. In questa prospettiva il libro di testo in adozione è diventato il punto di partenza di ogni considerazione. Si è prestata attenzione anche al contesto socio-culturale, ricostruito e rafforzato mediante raccordi interdisciplinari con la storia.</p> <p>Forte della natura composita del gruppo, tutti i testi in programma sono stati letti ed analizzati in classe e sono stati selezionati mirando non all'esaustività ma all'emblematicità, nel tentativo di fornire categorie generali di analisi e interpretazione. Per una mia prolungata assenza da scuola, alcuni testi sono stati espunti dal programma previsto, privilegiando così la conoscenza dell'opera in generale. Non mi sono sottratta a continue sollecitazioni a leggere e ad approfondire, ma la fisionomia della classe e le difficoltà di relazione fra studenti hanno pesato non poco su una disciplina che fa del dibattito la sua cifra.</p>

<p><b><i>Criteria di valutazione</i></b></p>	<p>La valutazione è avvenuta attraverso la prassi consolidata del colloquio orale e delle prove scritte. Attraverso un costante monitoraggio orale di quanto svolto, affiancato da prove scritte in linea con le esigenze della prima prova dell'Esame di Stato, si è giunti alla formulazione del profitto complessivo. Esso ha tenuto conto anche della partecipazione, dell'interesse e della volontà di superare gli ostacoli, anche emotivi, che si sono presentati nel corso del triennio in generale e del quinto anno in particolare.</p>
<p><b><i>Testi, materiali, strumenti</i></b></p>	<p>Libro di testo in adozione, video tratti dalle teche RAI, materiale prodotto dall'insegnante</p>

## STORIA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i meccanismi che regolano il rapporto fra il cittadino e le diverse forme di governo.</li> <li>• Orientarsi su concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici del periodo oggetto di studio</li> <li>• Ordinare e organizzare i contenuti in quadri organici di riferimento.</li> <li>• Interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente e correttamente il lessico specifico della disciplina.</li> </ul>
---	---

### **Sintesi moduli - UdA**

<b>Modulo – UdA 1</b>	Il mondo della seconda rivoluzione industriale
<b>Modulo – UdA 2</b>	Sfide per l'egemonia mondiale
<b>Modulo – UdA 3</b>	L'Italia alla vigilia della guerra: società ed esistenza collettiva
<b>Modulo – UdA 4</b>	La prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra
<b>Modulo – UdA 5</b>	L'America dagli anni ruggenti alla grande depressione
<b>Modulo – UdA 6</b>	L'avvento del fascismo, l'ascesa di Hitler, la nascita dell'U.R.S.S., la guerra civile spagnola
<b>Modulo – UdA 7</b>	La seconda guerra mondiale, la caduta del fascismo, la Resistenza
<b>Modulo – UdA 8</b>	Il mondo bipolare
<b>Moduli CLIL</b>	Die Aktion T4 (Tedesco) Il Franchismo e la cinematografia: Pedro Almodóvar (Spagnolo)

### **Conoscenze /Contenuti**

<b>Modulo UdA 1 Il mondo della seconda rivoluzione industriale</b>	La nascita della classe operaia e il socialismo Borghesia e il nazionalismo Il progresso scientifico La Belle Epoque
<b>Modulo UdA 2 Sfide per l'egemonia mondiale</b>	L'imperialismo tedesco Gli accordi internazionali: La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa

<p><b>Modulo UdA 3</b> <b>L'Italia alla vigilia della guerra</b></p>	<p>Le tensioni sociali di fine secolo La politica di Crispi Le cannonate di Bava Beccaris L'età giolittiana</p>
<p><b>Modulo UdA 4 La prima guerra mondiale e il difficile dopoguerra</b></p>	<p>Le radici extraeuropee del conflitto e la polveriera balcanica Le prime iniziative militari Dibattito fra interventisti e neutralisti  Il Patto di Londra e l'intervento dell'Italia Il 1917, anno cruciale del conflitto La fine del conflitto Il Congresso di Parigi, le paci I quattordici punti di Wilson La Società delle Nazioni</p>
<p><b>Modulo UdA 6</b> <b>L'America dagli anni ruggenti alla grande depressione</b></p>	<p>La stagione del dollaro La grande produzione industriale La corsa speculativa e lo scoppio della bolla Il crollo di Wall Street La politica del democratico Roosevelt: Il New deal Gli esiti europei del crollo borsistico</p>

<p><b>Modulo UdA 7</b>  <b>L'avvento del fascismo, l'ascesa di Hitler, la nascita dell'U.R.S.S., la guerra civile spagnola</b></p>	<p>I partiti e le masse il biennio rosso  Le origini del fascismo: il programma di San Sepolcro  La marcia su Roma  Il delitto Matteotti  Le leggi fascistissime  La costruzione dello Stato totalitario  Il P N F  Cultura e società  La politica economica: l'autarchia  La politica estera: patti Lateranensi e politica imperialista, il mito del posto al sole</p> <p><b>Dalla Repubblica di Weimar al Cancellierato di Hitler *</b></p> <p>Le radici ideologiche dell'olocausto  Il concetto di spazio vitale e l'annessione dell'Austria  L'appoggio delle grandi industrie e il riarmo  Differenze e analogia fra fascismo e nazismo</p> <p><b>La fine dello zarismo</b></p> <p>La crisi sul fronte militare  La rivoluzione di febbraio e quella di ottobre, la nascita dei Soviet  Bolscevichi e menscevichi  Il marxismo leninista  Da Lenin a Stalin i piani quinquennali</p> <p><b>La guerra civile spagnola</b></p> <p>La vittoria dei Falangisti di Franco  La Spagna franchista: la repressione degli oppositori.  La morte di Franco nel 1975 e l'ascesa di Juan Carlos di Borbone:</p>
<p><b>Modulo UdA 8 La seconda guerra mondiale, la caduta del fascismo e la resistenza</b></p>	<p>L'attacco alla Polonia  La Francia in guerra e il governo di Vichy  L'Inghilterra in guerra  L'Italia in guerra  L'intervento americano  L'8 settembre 1943  La caduta del fascismo e il governo Badoglio  La Repubblica di Salò  La guerra partigiana  La fine del conflitto e la difficile ricostruzione</p>

	La conferenza di Yalta
<b>Modulo UdA9 II mondo bipolare</b>	Riflessioni sulla guerra fredda e sul significato storico della caduta del muro di Berlino
<b>Moduli CLIL</b>	Vedi programmazione: Lingua tedesca: Die Aktion T4 Lingua spagnola: Il Franchismo e la cinematografia: Pedro Almodóvar

<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale e culturale.</li> <li>• Saper collegare gli eventi nella dimensione spazio-temporale.</li> <li>• Cogliere cause, implicazioni e interrelazioni tra eventi e processi storici.</li> <li>• Saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>Si è cercato di affiancare alle lezioni più propriamente teoriche e frontali, momenti di più ampia partecipazione degli alunni. Le lezioni partecipate hanno aiutato gli studenti ad acquisire maggiore autonomia di giudizio e di confronto.</p> <p>Creare insieme agli studenti schematizzazioni e percorsi, ha incoraggiato la ricerca personale di informazioni da integrare al testo in adozione; le nozioni acquisite sono state riviste costantemente per procedere man mano con i nuovi argomenti, così da favorire la capacità di cogliere i nessi logici e cronologici dei vari fenomeni storico-culturali. Si è ricorso spesso alla proiezione di documenti audio visivi. Per evitare che la lezione frontale prendesse il sopravvento, gli studenti hanno avuto accesso, attraverso classroom, a documenti della fondazione museo storico di Trento.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	Le competenze e le abilità sono state verificate per mezzo di interrogazioni orali, atte a sondare l'acquisizione dei contenuti, le competenze lessicali ed espositive nonché la capacità di compiere gli opportuni collegamenti. I risultati delle singole prove sono sempre stati comunicati tempestivamente e motivati.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione, materiale video e audio, fotocopie da altri testi

**COMPETENZE  
RAGGIUNTE  
A FINE ANNO**

Esposizione orale

- Riformulare in modo personale utilizzando anche strutture complesse.
- Esprimere opinioni sostenute da motivazioni ed esempi, utilizzando in modo efficace connettivi che spieghino chiaramente la relazione tra le idee espresse.
- Ricorrere a strategie di compensazione per sopperire alla mancanza di vocaboli e/o strutture specifiche.
- Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro.

Produzione scritta:

- Strutturare testi di una certa lunghezza (250-300 parole) in paragrafi chiari, coesi e coerenti.
- Produrre testi coerenti con i tratti distintivi delle diverse tipologie testuali affrontate (essay, report), utilizzando connettivi adeguati, un'ampia scelta lessicale ed un uso adeguato della punteggiatura.
- Adottare un grado di formalità adeguato al contesto.

Lettura-comprensione

- Riconoscere lo stile e il destinatario del testo.
- Ricavare informazioni ed opinioni da fonti attinenti all'ambito di indirizzo;
- Scorrere velocemente testi estesi e complessi allo scopo di ricavare informazioni chiave.
- Utilizzare più materiali di riferimento per verificare velocemente e in modo efficace informazioni fattuali.
- Sintetizzare informazioni da fonti diverse per produrre slide o una sintesi orale.
- Inferire il significato di termini non noti in testi scritti ed orali anche complessi.

Comprensione orale

- Comprendere un'ampia gamma di testi orali autentici di tipo fattuale e saperne riassumere i concetti chiave con attenzione al lessico specifico.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere relazioni di causa ed effetto in conversazioni informali tenute ad una velocità naturale.</li> <li>• Fare inferenze riguardo ad atteggiamenti nell'ambito di discussioni utilizzando indizi che possono venire dal contesto, dalle strutture grammaticali e dalla scelta lessicale.</li> <li>• Distinguere fatti da opinioni e stati d'animo in discussioni informali tenute ad una velocità naturale.</li> <li>• Seguire la sequenza cronologica in conversazioni informali anche ampie, tenute ad una velocità naturale.</li> </ul>
--	--

### Sintesi moduli - UDA

<b>Modulo – Uda 1</b>	Towards INVALSI: reading comprehension – 6 ore
<b>Modulo – Uda 2</b>	Preparing for Seconda Prova: how to write an <i>essay</i> (Topic: <i>Content Marketing</i> ) – 12 ore
<b>Modulo – Uda 3</b>	Preparing for Seconda Prova: how to write a <i>report</i> (Topic: <i>Market Research:</i> ) – 6 ore
<b>Modulo – Uda 4</b>	Civics and Citizenship Education: the US Institutions – 14 ore
<b>Modulo – Uda 5</b>	Towards INVALSI: listening comprehension – 3 ore
<b>Modulo – Uda 6</b>	The Market and <i>Marketing</i> – 14 ore
<b>Modulo – Uda 7</b>	Micheal Porter: “Five forces of analysis”; Competing to be the best – 4 ore
<b>Modulo – Uda 8</b>	Brexit – 3 ore
<b>Modulo – Uda 9</b>	SWOT analysis; A case study: The Brown Family – 3 ore

<b>Conoscenze/ Contenuti</b>	<p><b>Civics and Citizenship Education:</b> U.S.INSTITUTIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The day the Constitution was ratified: compromises to be negotiated</li> <li>• The <i>Preamble</i> to the Constitution</li> <li>• The Bill of Rights</li> <li>• Slavery and the Constitution: the Great Paradox</li> </ul>
----------------------------------	--

- The 3/5 clause; the Fugitive clause and 1808 clause
- The first-past-the-post system (the Winner-takes it all system)
- The US presidential election: how does it work?
- US Presidential results in 2024
- Great Electors: why? Let's go back in time
- The Electoral College explained
- The US Institution - three separate powers:
- The President, the Congress, the Supreme Court
- Checks and Balances System

### **What is Marketing:**

- Market Segmentation
- Targeted Marketing: market map
- Content Marketing and Market Research: gathering data formally and informally (quantitative versus qualitative data)
- E-Marketing: advantages and disadvantages
- Market position: SWOT analysis; a Case study; the Brown Family
- The Marketing Mix
- The Four Ps:
  - Product (Branding and Packaging); Product Life Cycle; U.S.P. (Unique Selling Point)
  - Price and pricing strategies
  - Place
  - Promotion (Advertising, social media, AIDA model)
- Other methods of Promotion
- A case study: share a Coke with Kate, an example of marketing genius
- Three *more* Ps from the *Seven extended Ps*:
- People
- Process
- Physical Evidence
- Micheal Porter's five Forces of Analysis; Stop Competing to be the Best

### **Brexit explained**

- Brexit: your simple guide to Britain leaving the UK
- 5 key impacts of Brexit five years on

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brexit: where are we now</li> </ul>
<p><b>Abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ testi scritti autentici</li> <li>◦ video autentici (<i>British</i> ed <i>American English</i>) attinenti a tematiche dell'Indirizzo RIM</li> </ul> </li> <li>• Saper identificare ed utilizzare: <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ i tratti distintivi della tipologia testuale di <i>essay</i> e <i>report</i> nel contesto della Seconda Prova dell'Esame di Stato</li> <li>◦ produrre un testo che dimostri la capacità di trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte nel rispetto della tipologia testuale indicata</li> </ul> </li> <li>• Saper identificare concetti-chiave dei testi scritti/orali e trasferire e riutilizzare le informazioni/i dati raccolti in modo personale.</li> </ul>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Lezioni <i>non di</i> lingua ma <i>in</i> lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per i <i>task</i> di lettura e di ascolto: richiesta costante di giustificare le scelte operate con <i>evidenze dal testo sia scritto, sia orale</i>;</li> <li>• per affrontare nuovi argomenti: <i>brainstorming delle idee</i> per attivare conoscenze pregresse di quanto già noto e creare collegamenti;</li> <li>• lezione partecipata con discussione in plenaria non limitandosi a dare risposte brevi, ma argomentando con motivazioni ed esempi;</li> <li>• <i>flipped classes</i> con <i>feedback</i> in plenaria per promuovere assunzione di responsabilità nell'essere studenti <i>attivi</i>, come pure al fine di 'liberare tempo di qualità' per incoraggiare la rielaborazione critica e personale;</li> <li>• lavoro a coppie/in gruppo e <i>cooperative learning</i> al fine di favorire l'assunzione di responsabilità dei singoli all'interno del gruppo.</li> </ul>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p><i>Indicatori</i> cui si è fatto riferimento per l'esposizione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>content</i> (rilevanza del contenuto, chiarezza espositiva e completezza rispetto al <i>task</i> assegnato)</li> <li>• <i>discourse management</i> – efficacia comunicativa e capacità di organizzare l'esposizione per aiutare chi ascolta a comprendere grazie ai nessi di coesione e a uno sviluppo logico del discorso: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) <i>cohesion (linking ideas)</i></li> <li>b) <i>coherence (flow/logic)</i></li> </ol> </li> <li>• <i>grammar and vocabulary</i> (correttezza formale: lessico appropriato e ampio, uso adeguato delle più importanti strutture grammaticali)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>pronunciation and intonation</i> (comprensibili e tali da non impedire la comunicazione del messaggio).</li> </ul> <p>Per i <i>descrittori</i> degli <i>indicatori</i> di cui sopra si faccia riferimento specifico alla <i>griglia di valutazione</i> di livello B2 del Dipartimento di Inglese.</p> <p>Per la valutazione delle prove scritte somministrate nel corso dell'anno si è fatto riferimento alla griglia di valutazione elaborata per la Seconda Prova scritta del Corso RIM.</p>
<p><b>Testi, materiali, strumenti</b></p>	<p>Materiali autentici in fotocopia, audio e video, caricati sulla piattaforma <i>Classroom</i>.</p> <p>Dizionario monolingue e bilingue <i>online</i>.</p> <p>Siti Internet (per reperire siti autorevoli e materiale autentico audio, video).</p> <p>Computer portatili a disposizione in classe per lavori e coppie; lavagna interattiva.</p>

## LINGUA TEDESCA

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b></p>	<p><b><u>Competenza I : Livello di riferimento B1.2</u> <i>Comprendere e ricavare informazioni-nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale- dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.</i></b></p> <p>Lo studente è in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.</p> <p><b><u>Competenza II: Livello di riferimento B1.2</u> <i>Interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.</i></b></p> <p>Lo studente è in grado di esprimersi <u>in maniera semplice</u> ma coerente, utilizzando strategie di comunicazione abbastanza autonome, in situazioni di vita quotidiana o di lavoro, relativamente ai propri interessi, all'ambito degli studi e al settore professionale</p> <p><b><u>Competenza III: Livello di riferimento B1.2</u> <i>Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.</i></b></p> <p>Lo studente si esprime in maniera comprensibile, coerente e sufficientemente articolata, utilizzando strategie di comunicazione abbastanza autonome; sa prendere appunti e redigere comunicazioni semplici, ma strutturate per sé o per altre persone.</p>
--	---

### **Sintesi moduli - UdA**

<b>Modulo – UdA 1</b>	Praktikum und Berufsausbildung
<b>Modulo – UdA 2</b>	Das Unternehmen
<b>Modulo – UdA 3</b>	Messen und Ausstellungen
<b>Modulo – UdA 4</b>	Ein Blick in die deutsche Geschichte im 20. Jahrhundert
<b>Modulo – UdA 5</b>	Die Strukturprinzipien des deutschen Staates
<b>Modulo – UdA 6</b>	Frieden Lernen mit Reportagen - Lektorat- <u>Educazione civica ed alla cittadinanza (8 ore)</u>
<b>Modulo – UdA 7</b>	CLIL - Die Aktion T4 (6 ore)

<b>Conoscenze/ Contenuti</b>	
<p><b>Modulo 1: PRAKTIKUM UND BERUFSAUSBILDUNG</b></p> <p>Il mondo del lavoro, la propria esperienza di stage, le Soft Skills.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Über die eigene Praktikumserfahrung bzw Praktika berichten.</li> <li>• Praktikumsbetrieb</li> <li>• Arbeitszeiten</li> <li>• Dauer</li> <li>• Betreuer/in</li> <li>• Arbeitsklima</li> <li>• Kollegen,</li> <li>• Tätigkeiten</li> <li>• Erwartungen (vor dem Praktikum)</li> <li>• Bewertung der Erfahrung (nach dem Praktikum)</li> <li>• Soft Skills</li> </ul>
<p><b>Modulo 2: DAS UNTERNEHMEN</b></p> <p>Aziende, imprese, imprenditoria. Tipi di azienda, reparti, struttura e ambito di attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deutsche Unternehmen</li> <li>• Rechtsformen der Unternehmen</li> <li>• Einladung zu einem Meeting</li> <li>• Ein Unternehmen präsentieren</li> <li>• Arbeitstrends und neue Berufe</li> <li>• Die Deutsch-Italienische Handelskammer</li> <li>• Bitte um Firmennachweis</li> </ul>
<p><b>Modulo 3: MESSEN UND AUSSTELLUNGEN</b></p> <p>Il settore fieristico in Germania, le fiere come strumento di marketing e comunicazione aziendale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Geschichte der Messen</li> <li>• So wichtig sind Messen im Marketing-Mix: Messe als Marketing und Kommunikationsinstrument</li> <li>• Webmessen</li> <li>• Messeland Deutschland : Messestädte und Messebranchen: Die Stärken vom Messeplatz Deutschland</li> <li>• Beteiligungsziele für Besucher und Aussteller</li> </ul>
<p><b>Modulo 4: EIN BLICK IN DIE DEUTSCHE GESCHICHTE</b></p> <p>Gli avvenimenti che</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Die erste Nachkriegszeit, der Versailler Friedensvertrag und die Weimarer Republik</li> <li>• Die Krise der Republik Machtübernahme der Nationalsozialisten</li> <li>• Die Errichtung der Diktatur - Die Bücherverbrennung (Video und Arbeitsblatt)</li> </ul>

<p>hanno caratterizzato la storia tedesca del 900, dal primo dopoguerra fino alla guerra fredda.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Die 2. Weltkrieg (stark verkürzt)</li> <li>• Die Besetzung und Teilung Deutschlands</li> <li>• Die Gründung der BRD und der DDR</li> </ul>
<p><b>Modulo 5:</b> <b>DIE STRUKTURPRINZIPIEN DES DEUTSCHEN STAATES</b></p> <p>L'ordinamento statale ed i principi costitutivi della Repubblica Federale Tedesca, gli organi costituzionali, la Legge Fondamentale, il sistema elettorale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Der Begriff "Demokratie"</li> <li>• Der Bundesstaat: der Bund und die Länder</li> <li>• Rechtsstaat und Sozialstaat</li> <li>• Die Gewaltenteilung</li> <li>• Das Grundgesetz: politischer und historischer Hintergrund.</li> <li>• Die deutschen ständigen und nicht ständigen Verfassungsorgane</li> <li>• Das deutsche Wahlsystem</li> <li>• Senkung des Wahlalters: Sollte man das Wahlalter auf 16 senken?</li> </ul>
<p><b>Modulo 6:</b> <b>KRIEG UND FRIEDEN (EDUCAZIONE CIVICA ED ALLA CITTADINANZA)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilder und journalistische Berichte über aktuelle Friedensprojekte aus Thailand, Afghanistan und Kolumbien lesen und im Plenum besprechen.</li> <li>• der Zusammenhang zwischen Versöhnung, Bildung, Frieden und Menschenrechte analysieren</li> </ul>
<p><b>Modulo 7: CLIL DIE AKTION T4</b></p> <p>attraverso la visione di video, lettura di lettere e documenti autentici è stato ripercorso il progetto di eugenetica portato durante la dittatura nazionalsocialista.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Der Gedenk- und Informationsort für die Opfer der nationalsozialistischen »Euthanasie«-Morde in Berlin.</li> <li>• Dr Begriff „Euthanasie“ als „Grandentod“</li> <li>• Die Nazi Rassenlehre</li> <li>• Propaganda-Plakate zum Thema</li> <li>• Die Aktion: Zeiten, Opfer, Täter, Orte.</li> <li>• Visione dello spettacolo "Ausmerzen" di Marco Paolini</li> </ul>

<p><b>Abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare in un testo informazioni specifiche e cogliere le relazioni tra le parti</li> <li>• Riassumere il contenuto di testi letti o video, cogliendone le informazioni essenziali</li> <li>• Organizzare un discorso partendo da uno spunto anche iconografico</li> <li>• Intervenire in conversazioni e/o discussioni su temi conosciuti, esprimendo le proprie opinioni, in modo semplice.</li> <li>• Costruire scalette o redigere appunti su cui basare l'esposizione orale</li> <li>• Esporre argomenti noti con sufficiente grado di proprietà lessicale e correttezza formale</li> <li>• Lavorare in gruppo</li> <li>• Documentare il proprio lavoro</li> </ul>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Nel corso del lavoro con gli studenti si è cercato di ridurre più possibile la lezione frontale a favore di momenti più partecipati. Molte attività si sono sviluppate attraverso lavori di gruppo in classe, seguiti da momenti di condivisione plenaria. Dei materiali utilizzati è stata fatta solitamente una lettura inizialmente globale poi analitica, punto di partenza per la strutturazione di griglie e/o scalette da utilizzare per la rielaborazione orale e scritta. L'attività di schematizzare, prendere appunti, rielaborare sotto altra forma le informazioni ricevute, costruendo testi paralleli ha accompagnato il lavoro di tutto l'anno. Partendo da uno spunto di tipo diverso (grafico, tabella, articolo/titolo di giornale, testo, video, immagine) gli studenti sono stati esercitati non solo ad attività di sintetizzazione dei contenuti, esprimere un'opinione personale, a mettere in luce pro e contro di un determinato fenomeno, a darne una valutazione in riferimento alla propria sfera di esperienza personale, cercando di fare supposizioni su cause e sviluppi di una determinata situazione.</p>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p>La verifica degli apprendimenti è stata realizzata attraverso delle verifiche orali e scritte (semistrutturate), in cui agli studenti era richiesto di riassumere, sintetizzare, valutare criticamente testi noti e non noti su argomenti affrontati in classe. La competenza orale è stata valutata sia attraverso colloqui e esposizioni orali /presentazioni prodotti dagli stessi studenti. Durante la valutazione si sono osservati: la conoscenza dei contenuti, la correttezza delle strutture morfosintattiche, la</p>

	comprensione del testo, l'uso di un lessico appropriato, la capacità di comunicare e interagire in L2, l'organizzazione logica del discorso, la capacità di argomentare e di fare eventuali osservazioni critiche
<b><i>Testi, materiali, strumenti</i></b>	In aggiunta al libro di testo in adozione, si è lavorato utilizzando video, fotocopie e materiali elaborati dall'insegnante. Tutti i video proposti, nonché gli Arbeitsblätter forniti dall'insegnante sono da considerarsi parte integrante del programma.

## LINGUA SPAGNOLA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha raggiunto un livello B1/B2 del QCER ed è quindi in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione;</li> <li>• interagire con relativa scioltezza e spontaneità, anche con un parlante nativo, pur con imprecisioni linguistiche;</li> <li>• produrre testi sufficientemente corretti e coesi su un'ampia gamma di argomenti, esponendo la propria opinione e i pro e i contro delle diverse opzioni.</li> </ul>
---	--

### *Sintesi moduli - Uda*

<b>Modulo - UdA 1</b>	EL MUNDO EMPRESARIAL
<b>Modulo - UdA 2</b>	DE PRÁCTICAS EN UNA EMPRESA
<b>Modulo - UdA 3</b>	LAS RELACIONES COMERCIALES
<b>Modulo - UdA 4</b>	EL MARKETING EMPRESARIAL
<b>Modulo - UdA 5</b>	LA PUBLICIDAD: CREATIVIDAD Y PERSUASIÓN
<b>Modulo - UdA 6</b>	EVENTOS PROMOCIONALES Y VIAJES DE NEGOCIOS
<b>Modulo - UdA 7</b>	BUSCAR EMPLEO
<b>Modulo - UdA 8</b>	PRODUCCIÓN Y MANO DE OBRA
<b>Modulo CLIL</b> (LETTERATURA ITALIANA/STORIA – LINGUA SPAGNOLA)	IL FRANCHISMO E LA CINEMATOGRAFIA: PEDRO ALMODÓVAR

### *Conoscenze/ Contenuti*

<b>MODULO - UDA 1 EL MUNDO EMPRESARIAL</b>	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare i diversi tipi di aziende in base alle caratteristiche</li> <li>• Fare il riassunto di un testo</li> <li>• Riconoscere la differenza tra PMI e START UP</li> <li>• Sapere descrivere e presentare un'azienda</li> <li>• Leggere un testo e rispondere a quesiti aperti</li> <li>• Comunicación oral: dialoghi con scambio di informazioni sull'ambiente di lavoro</li> <li>• attività per ripassare e approfondire la grammatica</li> </ul>
--	--

	<p>Tempi al passato dell'indicativo</p>
<p><b>MODULO - UDA 2 DE PRÁCTICAS EN UNA EMPRESA</b></p>	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare un'azienda</li> <li>• Chiedere e dare informazioni sulle caratteristiche di un'azienda</li> <li>• Presentare un'azienda</li> </ul> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico aziendale di base e di origine inglese</li> <li>• Classificazione e tipi di aziende</li> <li>• Le multinazionali</li> </ul> <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Perifrasi verbali con infinito e gerundio</li> <li>• Le costruzioni temporali</li> <li>• Formazione dei tempi passati dell'indicativo</li> <li>• Uso dei tempi passati dell'indicativo</li> </ul> <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IFEMA: la Fiera di Madrid</li> </ul>
<p><b>MODULO - UDA 3 LAS RELACIONES COMERCIALES</b></p>	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare della struttura organizzativa di un'azienda</li> <li>• Parlare dei ruoli aziendali</li> <li>• Chiedere e dare informazioni nel luogo di lavoro</li> <li>• Lessico</li> <li>• I profili professionali aziendali</li> <li>• I dipartimenti aziendali</li> <li>• La terminologia delle relazioni commerciali</li> <li>• Le diverse sale riunioni</li> <li>• Gli appuntamenti</li> <li>• Gramática y lengua: attività per ripassare e approfondire la grammatica</li> <li>• Le subordinate sostantive</li> <li>• Condizionale semplice e composto</li> <li>• Ir/ venir, llevar/ traer, quedar, coger/tomar</li> </ul> <p>Verbi e perifrasi di necessità ed obbligo</p>
<p><b>MODULO - UDA 4 EL MARKETING EMPRESARIAL</b></p>	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere tra piano strategico e piano di marketing</li> <li>• Sapere valutare il rendimento di un'azienda in relazione al piano di marketing</li> <li>• Utilizzare strumenti di promozione</li> </ul>

	<p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il marketing</li> <li>• Il ciclo di vita di un prodotto (prodotti, prezzi e promozioni) Il messaggio pubblicitario e la campagna pubblicitaria</li> <li>• Il marketing diretto e indiretto La pubblicità sui social</li> </ul> <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Messaggi pubblicitari in spagnolo</li> <li>• Breve storia del cartellone pubblicitario turistico in Spagna</li> </ul> <p>Lavori di gruppo e realizzazione di un elaborato digitale che presentasse un prodotto e la propria utilità, inserendo aspetti di marketing: strategie, approccio al mercato, processo di vendita</p>
<p><b>MODULO - UDA 5 LA PUBLICIDAD: CREATIVIDAD Y PERSUASIÓN</b></p>	<p>Creare un volantino pubblicitario</p> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ciclo di vita di un prodotto</li> <li>• Il messaggio pubblicitario</li> <li>• Il <i>marketing</i> diretto e indiretto</li> </ul> <p>La lettera pubblicitaria o la lettera per presentare un'offerta commerciale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vídeo: El poder de la publicidad con attività per</li> <li>• comprendere le caratteristiche del marketing e della pubblicità</li> <li>• Comunicación oral: attività per promuovere un prodotto o un servizio</li> <li>• Comunicación escrita: attività per redigere la lettera pubblicitaria o la lettera per presentare un'offerta commerciale e realizzare un volantino pubblicitario</li> </ul>
<p><b>MODULO - UDA 6 EVENTOS PROMOCIONALES Y VIAJES DE NEGOCIOS</b></p>	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare una fiera</li> <li>• Svolgere il ruolo di mediatore linguistico</li> <li>• Organizzare uno stand funzionale</li> <li>• Pianificare la partecipazione a un evento promozionale</li> <li>• Scegliere una struttura ricettiva adeguata</li> </ul> <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli eventi promozionali e le fiere</li> <li>• L'arredamento e i complementi di uno stand</li> <li>• Il materiale promozionale</li> <li>• L'agenda di un dirigente</li> <li>• Gli impianti e i servizi di un hotel</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le stanze di un hotel</li> </ul> <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discutere gli elementi che rendono sostenibile e accessibile una struttura ricettiva</li> <li>• Vídeo: Participar en una feria. Attività per comprendere le</li> <li>• Tecniche di negoziazione più efficaci</li> <li>• Comunicación oral: attività per chiedere informazioni, comprare prodotti e per negoziare</li> </ul>
<b>MODULO - UDA 7 BUSCAR EMPLEO</b>	<p>Funzioni linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parlare di abilità e competenze</li> <li>• Affrontare un colloquio di lavoro Lessico</li> <li>• Le offerte e gli annunci di lavoro</li> <li>• Il profilo del candidato</li> <li>• Il contratto collettivo di lavoro</li> </ul> <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuovi canali di ricerca di lavoro</li> <li>• I social network come motori di ricerca di lavoro</li> <li>• Vídeos: <i>Entrevista de trabajo</i> da usare come modello per simulare un colloquio di lavoro; <i>Videocurrículum</i> da usare come modello per creare il proprio</li> </ul>
<b>MODULO - UDA 8 PRODUCCIÓN Y MANO DE OBRA</b>	<p>Funzioni Linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziare e concludere una trattativa di vendita</li> </ul> <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuovi canali di ricerca di lavoro</li> <li>• lavoro</li> <li>• I social network come motori di ricerca di lavoro</li> <li>• La fattura: fatturazione elettronica</li> <li>• Struttura di un ordine e processo di vendita e post-vendita</li> </ul>
<b>MODULO CLIL IL FRANCHISMO E LA CINEMATOGRAFIA: PEDRO ALMODÓVAR</b>	<p>Breve storia della Spagna dei secoli XIX e XX</p> <p>Il colpo di Stato del '36 e la Guerra Civile spagnola</p> <p>La dittatura di Francisco Franco</p> <p>Analisi del film "Dolor y Gloria", riflessioni in riferimento al Fascismo in Italia, agli studi di Cinecittà, Istituto L.U.C.E, censura</p>

<b>CULTURA:</b> <b>CONOCER</b> <b>HISPANOAMÉRICA</b>	Geografía, sociedad y variedad lingüística Territorio y paisajes Población multiétnica y diversidad cultural El español en Hispanoamérica El espanglish
--	---

<b>Abilità</b>	Interagire in L2 e usare un registro linguistico appropriato in differenti contesti Comprendere globalmente e nel dettaglio testi scritti e orali Produrre testi scritti coesi e corretti, utilizzando linguaggio settoriale in modo appropriato. Acquisire autonomia nella lettura e analisi di testi di attualità e di ambito economico.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale, partecipata e/o interattiva analisi dei materiali proposti a lezione Produzione di testi scritti e orali inerenti gli argomenti affrontati Elaborazione di ricerche e approfondimenti
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione, formativa e sommativa, prevede interrogazioni orali, prove scritte strutturate/semistrutturate o di tipo aperto, svolgimento di ricerche e analisi individuali o di gruppo e progettazione ed elaborazione di presentazioni orali e scritte.  SCRITTO: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate/ semistrutturate relative al libro di testo in uso: quesiti a risposta multipla, vero/falso, quesiti a risposta breve, a completamento.</li> <li>• Prova di tipo aperto: scrittura di testi brevi saggi, e-mail (circa 120-150 parole).</li> </ul> Si considerano i seguenti indicatori: 1. Completezza dell'informazione e rispetto della consegna, 2. Capacità di comunicare l'informazione richiesta in modo esaustivo e coerente (correttezza grammaticale e proprietà di linguaggio); 3. Organizzazione del testo (coesione e coerenza); 4. Ricchezza lessicale, dei contenuti e apporti personali.  ORALE: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni ed esposizioni individuali o di gruppo, interventi in classe.</li> </ul> Per gli indicatori si considerano 1. Comprensione della domanda specifica e competenza nell'interazione in LS; 2 Conoscenza dei

	<p>contenuti; 3. Correttezza espressiva. La griglia valutativa è stata condivisa con la classe ad inizio anno scolastico</p> <p>Si è tenuto conto della partecipazione attiva degli studenti in classe e della puntualità nella consegna di compiti e/o di elaborati scritti.</p>
<p><b>Testi, materiali, strumenti</b></p>	<p>Libro di testo: Pierozzi, Campos Cabrero, Salvaggio, <i>Trato hecho</i> (2° ed.), Zanichelli.</p> <p>Utilizzo di mezzi audiovisivi a integrazione della lezione per la trattazione di alcuni argomenti e/o per svolgere esercitazioni.</p> <p>Altri materiali forniti dalla docente</p>

## ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE a fine anno</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese</li> <li>• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</li> <li>• Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali</li> <li>• Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative</li> <li>• Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</li> <li>• Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</li> <li>• Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative</li> <li>• Riconoscere e interpretare:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;</li> <li>• macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;</li> <li>• i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse</li> </ul> </li> </ul> <p>Va riconosciuto che non tutti gli studenti hanno acquisito pienamente le competenze previste. A fronte di alcune eccellenze, infatti, si riconoscono studenti che hanno privilegiato per lo più un approccio meccanico alla disciplina anziché mirato a un apprendimento significativo che portasse a una visione organica della materia.</p>
--	---

### **Sintesi moduli - UdA**

<b>Modulo 1</b>	Il bilancio di esercizio
<b>Modulo 2</b>	L'analisi di bilancio per indici e per flussi
<b>Modulo 3</b>	La contabilità gestionale
<b>Modulo 4</b>	Pianificazione strategica, programmazione e controllo della gestione
<b>Modulo 5</b>	Il business plan e il piano di marketing

<b>Modulo CLIL</b>	Modelli di analisi della competitività di una azienda

<b>Conoscenze / Contenuti</b>	<p><b>Il bilancio di esercizio</b></p> <p>Il bilancio di esercizio: funzione, struttura e processo di formazione</p> <p>La normativa civilistica sul bilancio</p> <p>Stato patrimoniale e Conto economico secondo il Codice civile</p> <p>Nota integrativa: movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni materiali e immateriali, nel Patrimonio netto</p> <p>Bilancio con dati a scelta (in forma abbreviata)</p> <p><b>L'analisi di bilancio per indici e per flussi</b></p> <p>Le funzioni, gli obiettivi e la metodologia delle analisi di bilancio</p> <p>La riclassificazione dello Stato patrimoniale</p> <p>La rielaborazione del Conto economico nella configurazione a valore aggiunto</p> <p>Gli indicatori patrimoniali, finanziari ed economici</p> <p>Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria</p> <p>Scomposizione di ROE e ROI</p> <p>Leva finanziaria</p> <p>Il rendiconto finanziario a variazioni di liquidità</p> <p>Bilancio con dati a scelta (con indici)</p> <p><b>La contabilità gestionale</b></p> <p>L'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale</p> <p>Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi</p> <p>La contabilità a costi consuntivi pieni (full costing) e la contabilità a costi consuntivi variabili (direct costing)</p> <p>I centri di costo</p> <p>La break-even analysis</p> <p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</p> <p><b>Pianificazione strategica, programmazione e controllo della gestione</b></p> <p>Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi</p> <p>Modelli di strategia aziendale: la matrice Boston Consulting Group, le cinque forze di Porter, la catena del valore</p> <p>La programmazione e il controllo di gestione</p>
-----------------------------------	--

	<p>I costi standard e il sistema di budgeting</p> <p>Il budget annuale e la sua articolazione</p> <p>La formazione dei budget settoriali</p> <p>Il budget economico del risultato operativo e generale</p> <p>L'analisi degli scostamenti nei costi delle materie e nei ricavi di vendita</p> <p><b>Il business plan e il piano di marketing</b></p> <p>Il business plan (cenni)</p> <p>Il piano di marketing e sua struttura; situazione interna dell'azienda e del mercato in cui opera, analisi SWOT, obiettivi e strategie di marketing, mercato obiettivo e leve operative del marketing mix</p> <p><b>CLIL</b> (n. 18 <u>ore</u> in COMPRESENZA tra i docenti di Economia Aziendale ed Inglese):</p> <p><b>Modelli di analisi della competitività di una azienda.</b></p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi SWOT (fattori interni ed esterni)</li> <li>• Brown family's business (case study)</li> <li>• le 5 forze della competitività secondo Porter (rivalry among existing competitors; threat of new entrants vs of substitute products; bargaining power of suppliers vs buyers)</li> <li>• Blue sky clothing (case study): esempio di marketing plan</li> <li>• marketing plan: situazione interna dell'azienda e del mercato in cui opera, analisi SWOT, obiettivi di marketing, mercato obiettivo e leve operative del marketing mix</li> <li>• Butler's Chocolate factory: redazione del marketing plan nelle parti di cui sopra</li> </ul>
--	---

<b>Abilità</b>	<p>Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici, anche con dati opportunamente a scelta</p> <p>Leggere e interpretare gli stralci della Nota integrativa relativamente alle voci: Patrimonio netto, Immobilizzazioni materiali e immateriali, Crediti e Debiti</p> <p>Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico a valore aggiunto</p> <p>Calcolare e commentare gli indici di redditività, patrimoniali e finanziari</p> <p>Leggere e interpretare il Rendiconto della variazione della liquidità</p> <p>Redigere report relativi all'analisi per indici</p>
----------------	---

	<p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</p> <p>Individuare le caratteristiche delle differenti metodologie di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione con il metodo del direct costing</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo</p> <p>Calcolare le diverse configurazioni di costo al fine di stabilire le politiche di prezzo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale</p> <p>Calcolare il costo del prodotto con il metodo del full costing, anche tramite l'utilizzo dei centri di costo</p> <p>Scegliere il prodotto da realizzare in presenza di un fattore scarso</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare (confronto tra direct e full costing)</p> <p>Risolvere problemi di scelta make or buy</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis</p> <p>Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio</p> <p>Individuare le fasi della pianificazione strategica</p> <p>Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno</p> <p>Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale</p> <p>Redigere i budget settoriali ed il budget economico</p> <p>Determinare gli scostamenti relativamente ai costi di materia e dei ricavi di vendita</p> <p>Analizzare le cause che determinano gli scostamenti</p> <p>Elaborare semplici piani di marketing anche in relazione con scambi con l'estero</p> <p><b>CLIL</b></p> <p>Analizzare un caso di studio relativo ad una azienda agricola e predisporre l'analisi SWOT della realtà aziendale in esame</p> <p>Individuare le 5 forze di Porter relativamente a una realtà aziendale</p> <p>Redigere il marketing plan relativamente alle parti: situazione interna dell'azienda e del mercato in cui opera, analisi SWOT, obiettivi di marketing, mercato obiettivo e leve operative del marketing mix</p>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Esempi guidati</p> <p>Lavori coppie/di gruppo</p>

	<p>Esercitazioni individuali e di gruppo</p> <p>Presentazioni di gruppo</p>
<p><b><i>Criteria di valutazione</i></b></p>	<p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Economia aziendale, tenendo conto inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;</li> <li>• dell'impegno in classe e nello studio a casa;</li> <li>• del livello di partecipazione di dimostrato in classe;</li> <li>• della disponibilità ad approfondimenti disciplinari;</li> <li>• della puntualità nel rispetto delle scadenze e delle consegne;</li> <li>• della disponibilità a collaborare con il gruppo classe.</li> </ul>
<p><b><i>Testi, materiali, strumenti</i></b></p>	<p>Libro di testo: Barale L., Nazzaro L., Ricci G., "<i>Impresa, marketing, e mondo up</i>", Volume 3, Tramontana</p> <p>Materiali vari su Google Classroom</p>

## DIRITTO

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul riconoscimento reciproco dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• Acquisire la consapevolezza di essere non solo cittadini italiani ma anche cittadini europei</li> <li>• Collegare le nozioni acquisite alla realtà ed utilizzarle per la lettura e l'interpretazione degli eventi di politica interna ed internazionale al fine di elaborare opinioni personali</li> <li>• Utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi</li> <li>• Comunicare attraverso il linguaggio specifico della disciplina</li> </ul>
---	---

### *Sintesi moduli – UdA*

<b>Modulo – UdA 1</b>	L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE
<b>Modulo – UdA 2</b>	LO STATO
<b>Modulo – UdA 3</b>	LA COSTITUZIONE
<b>Modulo – UdA 4</b>	DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI E LIBERTÀ DEI CITTADINI
<b>Modulo - UdA 5</b>	GLI ORGANI COSTITUZIONALI
<b>Modulo – UdA 6</b>	LE AUTONOMIE TERRITORIALI

<b>Conoscenze/ Contenuti</b>	
<b>1. L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE</b>	<p><b>IL DIRITTO INTERNAZIONALE</b></p> <p>Trattati e consuetudini La codificazione</p> <p><b>L'UNIONE EUROPEA</b></p> <p>Lo scenario storico- politico dopo la seconda guerra mondiale La nascita dell'UE Le istituzioni dell'UE Le fonti dell'UE I principi di diritto dell'UE Le competenze dell'UE</p> <p><b>ONU</b></p> <p>Organi e funzioni</p>

	<p><b>NATO</b> Organi e funzioni</p>
<p><b>2. LO STATO</b></p>	<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi: territorio, popolo e sovranità Il popolo e la cittadinanza Il territorio Le forme di Stato: Stato assoluto, Stato liberale, Stato autoritario e Stato socialista Stato unitario, federale e regionale Le forme di governo: parlamentare e presidenziale</p>
<p><b>3. LA COSTITUZIONE</b></p>	<p>Il contesto storico e politico La nascita della Costituzione I caratteri della Costituzione italiana Confronto Costituzione e Statuto albertino -La struttura della Costituzione italiana</p>
<p><b>4. DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI E LIBERTÀ DEI CITTADINI</b></p>	<p>Analisi principi fondamentali della Costituzione. (art 1 -12 Cost.) La libertà personale Le libertà di domicilio, di circolazione e di soggiorno La libertà di manifestazione del pensiero La libertà di riunione e di associazione I diritti dei lavoratori Il diritto alla salute I doveri dei cittadini</p>
<p><b>5. GLI ORGANI COSTITUZIONALI</b></p>	<p><b>IL PARLAMENTO</b> La struttura bicamerale Organizzazione e funzionamento delle Camere La funzione legislativa: procedimento legislativo ordinario e costituzionale Le altre funzioni del parlamento: indirizzo politico e controllo I sistemi elettorali ( intervento Street Law)</p> <p><b>IL GOVERNO</b> La struttura del Governo Le fasi di formazione del Governo Le vicende del Governo: fiducia e crisi I decreti legge e i decreti legislativi I regolamenti</p> <p><b>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</b></p>

	<p>La funzione del Presidente della Repubblica</p> <p>Elezione, durata in carica, supplenza</p> <p>Le attribuzioni del Presidente della Repubblica</p> <p>Poteri formali e non formali</p> <p>Gli atti e la controfirma ministeriale</p> <p>Le responsabilità del Presidente della Repubblica</p> <p><b>LA CORTE COSTITUZIONALE</b></p> <p>Struttura e funzionamento</p> <p>Le funzioni della Corte Costituzionale</p>
<b>6. LE AUTONOMIE TERRITORIALI</b>	<p>La Repubblica una e indivisibile</p> <p>Le regioni a statuto speciale e le Regioni a statuto ordinario</p> <p>La storia dell'autonomia della Provincia di Trento</p> <p>Peculiarità dell'autonomia della Provincia di Trento</p> <p>Gli organi della Provincia di Trento</p> <p>I comuni: organi e funzioni</p>

<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali</li> <li>• Saper contestualizzare il testo costituzionale e individuare i diritti e doveri del cittadino</li> <li>• Saper cogliere i rapporti che intercorrono tra diritto interno, diritto europeo e internazionale</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e lezione partecipata</li> <li>• Analisi e interpretazione del testo della Costituzione</li> <li>• Utilizzo dei fatti dell'attualità (quotidiani, mass-media, ecc.) per contestualizzare le norme costituzionali</li> <li>• Lavori ed attività di gruppo con ricerche in rete e con materiale fornito dal docente ed esposizione individuale dei risultati delle ricerche</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Modalità di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interrogazioni orali</li> <li>• verifiche scritte sotto forma di test strutturati, semistrutturati e a risposta singola</li> <li>• lavori di gruppo con elaborazione di relazioni scritte ed esposizione</li> </ul> <p>Per i criteri di valutazione, è stata utilizzata la griglia come elaborata dal Dipartimento di Discipline giuridico – economiche. In particolare si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza degli argomenti e superamento dell'approccio meramente mnemonico dei temi disciplinari</li> <li>• grado di partecipazione spontanea, personale e critica alle varie attività didattiche in ambiente scolastico ed extrascolastico</li> </ul>
<p><b>Testi, materiali, strumenti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo in adozione: G.Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. - Trucco, F. Pallante - DIRITTO - Le Monnier</li> <li>• Testo della Costituzione italiana</li> <li>• Articoli di giornale</li> <li>• Sito istituzionale del Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale</li> <li>• Video</li> </ul>

## RELAZIONI INTERNAZIONALI

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza dell'intervento dello Stato in economia</li> <li>• Riconoscere e interpretare i principi giuridici fondamentali delle imposte, in particolare legalità, capacità contributiva, progressività ed equità fiscale previsti dalla Costituzione italiana.</li> <li>• Distinguere e analizzare le diverse forme di imposizione fiscale, comprendendo la funzione di imposte, tasse e tributi nel sistema economico dello Stato.</li> <li>• Utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi</li> <li>• Saper usare il linguaggio specifico della disciplina</li> </ul>
---	---

### Sintesi moduli - UdA

<b>Modulo – UdA 1</b>	IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA
<b>Modulo – UdA 2</b>	LA SPESA PUBBLICA
<b>Modulo – UdA 3</b>	LE ENTRATE PUBBLICHE
<b>Modulo – UdA 4</b>	IVA E IRPEF
<b>Modulo – UdA 5</b>	I PRINCIPI GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE
<b>Modulo – UdA 6</b>	IL BILANCIO DELLO STATO

<b>Conoscenze/Contenuti</b>	
<b>1. IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA</b>	<p>I concetti di finanza pubblica, scienza delle finanze e economia pubblica</p> <p>La finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale, funzionale e neoliberista</p> <p>Le funzioni dello Stato: istituzionale, allocativa, redistributiva, propulsiva e correttiva</p> <p>I fallimenti del mercato</p> <p>La nozione di soggetto pubblico</p> <p>I beni pubblici</p> <p>La politica fiscale: espansiva e restrittiva</p> <p>La politica monetaria: tasso ufficiale di sconto e coefficiente di riserva monetaria</p> <p>La politica valutaria e la politica doganale</p> <p>Gli obiettivi dell'equità: riduzione della disoccupazione</p> <p>La redistribuzione</p>
<b>2. LA SPESA PUBBLICA</b>	<p>La spesa pubblica. Nozione e presupposti</p> <p>La crescita tendenziale della spesa pubblica</p>

	<p>La classificazione delle spese pubbliche</p> <p>La spesa dello Stato sociale</p> <p>La spesa per la previdenza sociale e le prestazioni previdenziali</p> <p>L'assistenza sociale</p> <p>Gli obiettivi obiettivi della spesa pubblica</p>
<b>3. LE ENTRATE PUBBLICHE</b>	<p>La classificazione delle entrate pubbliche: prezzi, tributi e prestiti</p> <p>La classificazione dei tributi</p> <p>Gli elementi costitutivi dell'imposta</p> <p>La classificazione delle imposte</p> <p>La progressività e la capacità contributiva</p> <p>I principi giuridici e amministrativi delle imposte</p> <p>La pressione fiscale</p> <p>Gli effetti macroeconomici delle entrate</p> <p>La pressione fiscale e la curva di Laffer</p> <p>La pressione tributaria e pressione fiscale</p>
<b>4. IVA E IRPEF</b>	<p>Confronto fra IVA E IRPEF</p> <p>La progressività e la proporzionalità</p> <p>Il sostituto d'imposta e il 730</p> <p>Il calcolo dell'IRPEF</p> <p>Oneri deducibili e detrazioni IRPEF</p> <p>Soggetti passivi e aliquote IVA</p>
<b>5. I PRINCIPI GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE</b>	<p>I principi giuridici: art. 2- 3- 53 Cost</p> <p>Generalità, uniformità e progressività</p> <p>La riserva di legge nell'imposizione fiscale</p> <p>La progressività per scaglioni e per classi</p> <p>I principi amministrativi di Smith</p>
<b>6. CONCETTI GENERALI E SISTEMA DI BILANCIO</b>	<p>Nozione di bilancio nella storia</p> <p>Funzioni e requisiti del bilancio</p> <p>Le principali teorie del bilancio</p> <p>Le modifiche dell'art. 81 della Costituzione</p> <p>Il bilancio dello Stato e le varie tipologie del bilancio</p> <p>DEF, legge di stabilità e rendiconto generale dello Stato</p>

<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli dell'evoluzione storica della finanza pubblica in relazione all'intervento dello stato in economia</li> <li>• Saper esporre i principi costituzionali a fondamento dell'imposizione fiscale</li> <li>• Saper riconoscere le diverse tipologie di imposizione fiscale</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori ed attività di gruppo con ricerche in rete e materiale fornito dal docente</li> </ul>
<b>Criteria di valutazione</b>	<p>Modalità di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interrogazioni orali</li> <li>• verifiche scritte sotto forma di test strutturati, semistrutturati e a risposta singola</li> </ul> <p>Per i criteri di valutazione, è stata utilizzata la griglia come elaborata dal Dipartimento di Discipline giuridico – economiche. In particolare si è tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenza degli argomenti e superamento dell’approccio meramente mnemonico dei temi disciplinari</li> <li>• grado di partecipazione spontanea, personale e critica alle varie attività didattiche in ambiente scolastico ed extrascolastico</li> </ul>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo in adozione : Simone Crocetti, William V. Longhi , Mauro Cernesi – Passaporto di economia - Tramontana</li> <li>• Il testo della Costituzione</li> <li>• Articoli di giornale</li> </ul>

## MATEMATICA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</li> <li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</li> </ul>
---	---

### **Sintesi moduli - Uda**

<b>UdA 1</b>	Le funzioni in R
<b>UdA 2</b>	Funzione reale di due o più variabili reali
<b>UdA 3</b>	Funzione reale di due o più variabili reali in economia
<b>UdA 4</b>	Problemi di scelta in condizione di certezza e di immediatezza
<b>UdA 5</b>	Problemi di scelta in condizione di incertezza

<b>Conoscenze/ Contenuti</b>	<p><b>Le funzioni in R</b></p> <p>L'insieme R: intervalli limitati e illimitati, intorni, punti di accumulazione</p> <p>Definizione di funzione reale di una variabile reale</p> <p>Il dominio di una funzione. Il segno di una funzione. Eventuali intersezioni con gli assi</p> <p>Classificazione delle funzioni analitiche</p> <p>Proprietà specifiche di alcune funzioni (pari, dispari, monotone)</p> <p>Grafici notevoli di funzioni elementari</p> <p>Concetto di limite</p> <p>Le definizioni di limite finito e infinito</p> <p>Asintoti - Verso il grafico di una funzione</p> <p>Funzioni continue: definizioni e proprietà delle funzioni continue</p> <p>La continuità delle funzioni elementari</p> <p>Il rapporto incrementale e il concetto di derivata (alcuni esempi)</p> <p>Definizione di derivata in un punto</p> <p>Derivata destra e sinistra</p> <p>Significato geometrico della derivata</p> <p>Funzione derivata</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti</p>
----------------------------------	---

	<p>Massimi e minimi relativi: definizioni, ricerca dei punti estremanti</p> <p>Domanda e offerta (prezzo di equilibrio)</p> <p>Costi di produzione</p> <p>Ricavi e profitti</p> <p><b>Funzione reale di due o più variabili reali</b></p> <p>Definizione di funzione reale di due o più variabili reali</p> <p>Dominio di una funzione a due variabili</p> <p>Rappresentazione grafica delle funzioni a due variabili: linee di livello</p> <p>Limiti, continuità</p> <p>Derivate parziali</p> <p>Definizione di minimo e massimo relativo (locale)</p> <p>Ricerca dei massimi e minimi liberi</p> <p>Massimi e minimi vincolati: il metodo delle linee di livello, il metodo elementare</p> <p>Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato</p> <p><b>Funzione reale di due o più variabili reali in economia</b></p> <p>Funzioni marginali</p> <p>Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio</p> <p>Massimizzazione del profitto di un'impresa:</p> <p>Impresa che produce due prodotti, in concorrenza perfetta</p> <p>Impresa che produce due prodotti, in concorrenza di monopolio</p> <p>discriminazione del prezzo</p> <p><b>Problemi di scelta in condizione di certezza e di immediatezza</b></p> <p>Problemi di scelta nel discreto</p> <p>Problemi di scelta tra due o più alternative</p> <p>Problemi di scelta nel continuo</p> <p>Il problema delle scorte</p> <p><b>Problemi di scelta in condizione di incertezza</b></p> <p>Problemi di scelta in condizione di incertezza</p> <p>Criterio del pessimista</p> <p>Criterio del valor medio</p>
--	--

<b>Abilità</b>	<p>Classificare le funzioni e individuare l'insieme di definizione</p> <p>Comprendere e acquisire il concetto di limite</p> <p>Calcolare limiti di funzioni</p>
----------------	---

	<p>Riconoscere e confrontare infiniti e infinitesimi</p> <p>Comprendere il concetto di continuità</p> <p>Classificare i punti di discontinuità</p> <p>Individuare gli asintoti di una funzione</p> <p>Costruire un grafico probabile</p> <p>Comprendere il significato della derivata prima</p> <p>Calcolare la derivata prima e successive di una funzione</p> <p>Trovare l'equazione della retta tangente</p> <p>Alcuni teoremi sulle funzioni derivabili</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti</p> <p>Trovare i punti di minimo e di massimo di una funzione</p> <p>Definire la concavità di una curva</p> <p>Individuare i punti flesso di una funzione</p> <p>Costruire il grafico di una funzione</p> <p>Risolvere problemi riguardanti le leggi di domanda e di offerta</p> <p>Risolvere problemi di minimizzazione di costi e massimizzazione di profitto</p> <p>Interpretare le linee di livello come metodo per rappresentare una superficie nello spazio</p> <p>Determinare i massimi e minimi liberi di una funzione di due variabili con le linee di livello</p> <p>Determinare i massimi e minimi liberi con le derivate</p> <p>Determinare i massimi e minimi vincolati</p> <p>Saper utilizzare applicazioni dell'analisi infinitesimale per alcuni tipici problemi economici</p> <p>Operare scelte in condizioni di certezza e con effetti differiti</p> <p>Operare scelte in condizioni di incertezza</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Soluzioni di problemi</p> <p>Esercitazioni di gruppo</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>I criteri di valutazione per la disciplina di matematica applicata hanno incluso principalmente prove scritte e orali.</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Libro di testo, fotocopie da altri testi, schemi riassuntivi.</p>

## SCIENZE MOTORIE

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli dei principi fondamentali per la tutela della salute, la prevenzione ed il percorso di recupero dagli infortuni.</li> <li>• Conoscere e praticare le attività sportive in modo efficace, rispettando il ruolo assegnato e contribuendo al benessere individuale e, ove possibile, collettivo.</li> <li>• Acquisire padronanza delle idonee posture di base e delle abilità motorie necessarie in relazione alle attività didattico – operative praticate.</li> </ul>
--	--

### Sintesi Moduli – UdA

<b>Modulo- UdA 1</b>	Padronanza motoria ed efficienza atletica: corsa m 800 m 30 e m 150 navetta
<b>Modulo- UdA 2</b>	Controllo posturale, capacità condizionali e coordinative nella pratica sportiva: Test Dickson — Fit High Intensity Circuit training, 7 minuti
<b>Modulo- UdA 3</b>	Giochi Sportivi: tecnica di base dei gesti sportivi e codici arbitrali: Pallavolo – Calcio – Basket. Compiti di giuria ed arbitraggio: tornei d'Istituto (solo studenti interessati)
<b>Modulo- UdA 4</b>	Pratica outdoor: attività in spazi scolastici all'aperto o in prossimità della sede dell'Istituto.

<p><b>Conoscenze/ Contenuti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento standardizzate.</li> <li>• Riconoscere e valorizzare le caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.</li> <li>• Conoscere gli effetti positivi generati dalla pratica di percorsi di preparazione fisica specifici anche in funzione del mantenimento di uno stile di vita sano.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche di <b>giochi e sport individuali e/o di squadra proposti nel triennio</b></li> <li>• Conoscere il linguaggio tecnico specifico, i regolamenti, praticare le attività con fair play ed applicarlo anche nell'arbitraggio.</li> <li>• Conoscere i principi basilari per la pratica in sicurezza in ambito motorio e sportivo</li> </ul>
---	---

<p><b>Abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura delle situazioni di gioco: reazione e adattamento</li> <li>• Anticipazione: saper prevedere le conseguenze dei propri movi-</li> </ul>
-----------------------	---

	<p>menti (lancio, traiettoria, reazione dei/delle compagni/e degli avversari nelle azioni di gioco e sportive)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adattare e trasferire i fondamentali tecnici delle varie attività in relazione agli spazi, ai tempi ed all'attrezzatura disponibile</li> <li>• Padronanza esecutiva dei fondamentali individuali dei principali giochi di squadra.</li> <li>• Rispettare, comprendere e mettere in atto le segnalazioni dei giudici di gara e degli arbitri (codificazione del linguaggio del corpo)</li> <li>• Gestione e miglioramento delle personali funzionalità: cardio-respiratoria, articolare e muscolo-scheletrica.</li> </ul>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Durante le lezioni sono state adottate diverse metodologie didattiche, quali: lezione frontale e dialogata, insegnamento individualizzato, lavori di gruppo.</p> <p>Nel dialogo educativo è stato privilegiato l'approccio sistemico, rivolto a tutte le dimensioni dell'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscenze (sapere)</li> <li>• competenze pratiche (saper fare)</li> <li>• partecipazione alla rete di relazioni in comunicazione con altri soggetti (saper essere)</li> </ul> <p>Agli allievi/e sono state fornite le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• indicazione chiara di dove arrivare (in che consiste cioè la prestazione attesa che si chiede di saper produrre)</li> <li>• modalità di controllo autonomo dei propri progressi sulla strada del conseguimento della padronanza richiesta (sotto forma di prestazione osservabile)</li> </ul>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p>Il necessario congruo numero di elementi di valutazione è stato conseguito mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osservazione sistematica</li> <li>• compilazione di griglie di osservazione e misurazione durante le attività pratiche</li> <li>• test motori, questionari e produzioni grafiche specifiche (disegno di schemi di gioco o descrizione di esercizi di tecnica)</li> <li>• esperienze di autovalutazione dei lavori eseguiti</li> </ul> <p>Attraverso interventi di recupero in itinere ed individualizzati, anche in modalità scritta/orale, è stato inoltre possibile integrare la sufficienza, qualora non raggiunta dal punto di vista dell'esecuzione, dimostrando applicazione e partecipazione costanti, graduale acquisizione degli elementi basilari e capacità di approfondimento degli aspetti teorici</p>

	della disciplina, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi.
<b><i>Materiali e attrezzature</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piccoli e grandi attrezzi utilizzabili in funzione degli spazi accessibili, tenendo conto della condivisione contemporanea della palestra con altre due classi.</li><li>• Materiale di studio o approfondimento fornito dal docente in formato digitale su Classroom.</li></ul>

<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale;</li> <li>• Riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni e le relative espressioni artistiche;</li> <li>• Riconoscere il ruolo della Chiesa nella storia del XX° secolo;</li> <li>• Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.</li> </ul>
--	---

**Sintesi moduli - UdA**

<b>Modulo – UdA 1</b>	La Chiesa e i totalitarismi del Novecento.
<b>Modulo – UdA 2</b>	L'etica delle relazioni nel cristianesimo.
<b>Modulo – UdA 3</b>	Etica ambientale e la custodia del creato.
<b>Modulo – UdA 4</b>	Il dato del pluralismo delle fedi e il valore della libertà religiosa.

<p><b>Conoscenze/ Contenuti</b></p>	<p><b>La Chiesa e i totalitarismi del Novecento.</b> L'antisemitismo, storia di una persecuzione; principali accuse contro gli ebrei nella storia e loro infondatezza; la vicenda del Simonino; sintesi storica del rapporto tra istituzioni cristiane ed ebraiche, con particolare attenzione alla Shoà e al papato di Pio XII; dalla banalità del male all'etica della responsabilità (Joseph Mayr Nüsser, Franz Jägerstätter, la Rosa Bianca, Etty Hillesum)</p> <p><b>L'etica delle relazioni.</b> Il rapporto con l'altro: l'alterità come valore; la coppia e la famiglia nell'insegnamento della Chiesa e nella Bibbia, cenni all'Amoris Laetitia.</p> <p><b>L'ecologia integrale dell'enciclica Laudato si' di papa Francesco.</b> La</p>
---	---

	<p>custodia delle casa comune e dell'essere umano.</p> <p><b>Il dato del pluralismo delle fedi e il valore della libertà religiosa.</b>  Il Concilio Vaticano II e la <i>Nostra Aetate</i>. Esperienze di dialogo interreligioso.</p>
--	---

<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper valutare e distinguere aspetti positivi e aspetti più problematici dell'operato della Chiesa nel Novecento. Saper rapportare le questioni di fede alle condizioni socio-culturali del tempo.</li> <li>• Valutare la reciprocità, la gratuità e la comunione come possibili valori portanti nell'economia e nella vita sociale del prossimo futuro.</li> <li>• Riconoscere il punto di vista del cristianesimo su alcuni temi centrali del dibattito contemporaneo come il lavoro, la solidarietà, il dialogo, la famiglia, la cura della casa comune, la pace.</li> <li>• Individuare presenza e riferimenti biblici in opere della cultura mettendone in evidenza i significati.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali;</li> <li>• Confronto guidato;</li> <li>• Uso di materiale multimediale;</li> <li>• Lavoro sul testo: schede didattiche e documenti;</li> <li>• Utilizzo delle nuove tecnologie (vari tools e piattaforma Classroom)</li> <li>• DDI</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Per la verifica e la valutazione si è fatto riferimento agli interventi nel corso della lezione.</p> <p>La valutazione tiene conto dei contenuti appresi dallo studente in riferimento agli obiettivi didattici, considera l'interesse manifestato per i temi trattati, dell'attenzione alle lezioni e l'impegno dimostrato nel lavoro in classe.</p> <p>La valutazione viene anche intesa come auto-valutazione o capacità dell'alunno di prendere coscienza di ciò che gli è utile per il suo cammino formativo.</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Bibbia, documenti del Magistero, articoli di giornale, materiale multimediale, LIM, piattaforma Classroom.



## SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO CLASSI QUINTE

Svolgi una delle tracce proposte.

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### **Proposta A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*. in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

#### **La via ferrata**

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento<sup>3</sup>?  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente, tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myricae, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.*

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

---

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

## Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

## Proposta A2

Testo tratto da Giovanni Verga, *Cavalleria rusticana*, da *Vita dei Campi*, in *Vita dei Campi e altre novelle*, a cura di Gianni Oliva, Arnoldo Mondadori Scuola, Milano, 1992.

Turiddu<sup>4</sup> Macca, il figlio della gnà<sup>5</sup> Nunzia, come tornò da fare il soldato, ogni domenica si pavoneggiava in piazza coll'uniforme da bersagliere e il berretto rosso, che sembrava quello della buona ventura<sup>6</sup>, quando mette su banco colla gabbia dei canarini. Le ragazze se lo rubavano cogli occhi, mentre andavano a messa col naso dentro la mantellina, e i monelli gli ronzavano attorno come le mosche. Egli aveva portato anche una pipa col re a cavallo che pareva vivo, e accendeva gli zolfanelli sul dietro dei calzoni, levando la gamba, come se desse una pedata.

Ma con tutto ciò Lola di massaro<sup>7</sup> Angelo non si era fatta vedere né alla messa, né sul ballatoio, ché si era fatta sposa<sup>8</sup> con uno di Licodia, il quale faceva il carrettiere e aveva quattro muli di Sortino in stalla. Dapprima Turiddu come lo seppe, santo diavolone! voleva trargli fuori le budella della pancia, voleva trargli, a quel di Licodia! Però non ne fece nulla, e si sfogò coll'andare a cantare tutte le canzoni di sdegno che sapeva sotto la finestra della bella.

Che non ha nulla da fare Turiddu della gnà Nunzia, — dicevano i vicini, — che passa la notte a cantare come una passera solitaria?

Finalmente s'imbattè in Lola che tornava dal viaggio<sup>9</sup> alla Madonna del Pericolo, e al vederlo, non si fece né bianca né rossa quasi non fosse stato fatto suo.

Beato chi vi vede! — le disse.

Oh, compare Turiddu, me l'avevano detto che siete tornato al primo del mese.

A me mi hanno detto delle altre cose ancora! — rispose lui. — Che è vero che vi maritate con compare Alfio, il carrettiere?

Se c'è la volontà di Dio! — rispose Lola tirandosi sul mento le due cocche del fazzoletto.

La volontà di Dio la fate col tira e molla come vi torna conto! E la volontà di Dio fu che dovevo tornare da tanto lontano per trovare ste belle notizie, gnà Lola! —

Il poveraccio tentava di fare ancora il bravo, ma la voce gli si era fatta roca; ed egli andava dietro alla ragazza dondolandosi colla nappa del berretto che gli ballava di qua e di là sulle spalle. A lei, in

---

<sup>4</sup> *Turiddu*: diminutivo dialettale di Salvatore.

<sup>5</sup> *gnà*: dallo spagnolo *doña*, "donna", "signora", indica però una donna del popolo.

<sup>6</sup> *quello della buona ventura*: è l'indovino che gira per le feste di paese predicando il futuro sulla base di bigliettini che fa estrarre a dei canarini.

<sup>7</sup> *massaro*: fattore, chi amministra una fattoria.

<sup>8</sup> *si era fatta sposa*: si era fidanzata.

<sup>9</sup> *viaggio*: pellegrinaggio.

coscienza, rincreseva di vederlo così col viso lungo, però non aveva cuore di lusingarlo con belle parole.

Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?...

È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente. Mia madre invece, poveretta, la dovette vendere la nostra mula baia, e quel pezzetto di vigna sullo stradone, nel tempo ch'ero soldato.

Passò quel tempo che Berta filava<sup>10</sup>, e voi non ci pensate più al tempo in cui ci parlavamo dalla finestra sul cortile, e mi regalaste quel fazzoletto, prima d'andarmene, che Dio sa quante lacrime ci ho pianto dentro nell'andar via lontano tanto che si perdeva persino il nome del nostro paese. Ora addio, gnà Lola, facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu<sup>11</sup>—.

La gnà Lola si maritò col carrettiere; e la domenica si metteva sul ballatoio, colle mani sul ventre per far vedere tutti i grossi anelli d'oro che le aveva regalati suo marito. Turiddu seguitava a passare e ripassare per la stradiciuola, colla pipa in bocca e le mani in tasca, in aria d'indifferenza, e occhieggiando le ragazze; ma dentro ci si rodeva che il marito di Lola avesse tutto quell'oro, e che ella fingesse di non accorgersi di lui quando passava.

Voglio fargliela proprio sotto gli occhi a quella cagnaccia! — borbottava.

Di faccia a compare Alfio ci stava massaro Cola, il vignaiuolo, il quale era ricco come un maiale, dicevano, e aveva una figliuola in casa. Turiddu tanto disse e tanto fece che entrò camparo<sup>12</sup> da massaro Cola, e cominciò a bazzicare per la casa e a dire le paroline dolci alla ragazza.

Perché non andate a dirle alla gnà Lola ste belle cose? — rispondeva Santa.

La gnà Lola è una signorona! La gnà Lola ha sposato un re di corona, ora!

Io non me li merito i re di corona.

Voi ne valete cento delle Lole, e conosco uno che non guarderebbe la gnà Lola, né il suo santo, quando ci siete voi, ché la gnà Lola, non è degna di portarvi le scarpe, non è degna.

La volpe quando all'uva non ci potè arrivare...

*Confluita nella raccolta Vita dei campi (1880), la novella narra, con efficacia realistica, una vicenda dall'epilogo tragico e ineluttabile. Turiddu e Lola avranno una relazione adulterina; Santa la rivelerà ad Alfio che sfiderà a duello Turiddu e lo ucciderà. Il racconto suscitò subito grande interesse, tanto che Verga ne trasse successivamente un testo teatrale e il compositore Pietro Mascagni un melodramma di enorme successo.*

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano soffermandoti sui principali snodi narrativi.
2. Con quali atteggiamenti e per quali ragioni Turiddu, tornato dalla leva, attira l'attenzione dei paesani? Ritieni che siano rivelatori del suo carattere?
3. *“Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?... È giusto, — rispose Turiddu; — ora*

<sup>10</sup> *quel tempo che Berta filava*: espressione proverbiale per indicare “quei bei tempi felici”.

<sup>11</sup> *facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu*: facciamo conto che sia piovuto e spiovuto e che la nostra amicizia sia finita. È un modo di dire siciliano che serve a porre fine a un discorso che si è fatto troppo lungo.

<sup>12</sup> *camparo*: custode dei campi e del bestiame.

*che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente.*” Qual è la preoccupazione di Lola? Tale preoccupazione si può ritenere giustificata? Di che cosa la accusa Turiddu? Si tratta di un'accusa fondata?

4. Quale punto di vista assume la voce narrante? Da quali procedimenti, soluzioni narrative, immagini, modi di dire, lo si può dedurre?

## **Interpretazione**

Nella parte iniziale di *Cavalleria rusticana* agiscono e interagiscono tre personaggi: Turiddu, Lola e Santa. Il codice maschile e quello femminile si esprimono con modalità diverse e alla luce di schemi culturali e mentali che da sempre sono legati al genere.

Partendo dal brano proposto soffermati su altre figure maschili e femminili che hai incontrato nel corso dei tuoi studi e nelle tue letture, e analizzane il comportamento riferendoti ai contesti sociali in cui sono inseriti e ai modelli di comportamento che essi rispettano o trasgrediscono.

In alternativa, riconosci nel testo gli elementi riconducibili al Verismo e colloca li nel contesto più generale della produzione letteraria di Verga e della letteratura a lui coeva, facendo riferimento a quanto hai studiato e alle tue conoscenze personali.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **Proposta B1**

Testo tratto da: Gianrico Carofiglio, *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto. L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore

a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]

La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella razionante e ragionevole.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

## Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce

delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

### **Proposta B2**

Testo tratto da: Gino Strada, *Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti.[...]

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. [...]

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto [...]. E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

*Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.*

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

## **Produzione**

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

### **Proposta B3**

Testo tratto da: Luciano Floridi, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del Leviatano di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone.

Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'infosfera, ha contribuito a superare i pericoli della biosfera. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'infosfera e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano.

In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati).

Tuttavia, c'è un “ma”: sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione,

quella del “panem et digital circenses”<sup>13</sup>. L’IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l’IA rimanga una potente forza per il bene.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell’autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all’umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l’Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l’intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini “infosfera” e “onlife”, coniati dall’autore nell’ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell’Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all’uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall’autore.

## Produzione

In questo passo il filosofo dell’informazione Luciano Floridi affronta il tema dell’ambivalenza dell’intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall’uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### **Proposta C1**

Testo tratto da: D. Mothé, *L’utopia del tempo libero*. Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92.

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in

---

<sup>13</sup> *panem et circenses*: l’espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende e aggiorna l’espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l’organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

### **Proposta C2**

Testo tratto da: Albert Camus, *Il mito di Sisifo*, Bompiani, 2023, pp. 19-20 (1° ediz. in lingua originale 1942).

Di chi e di cosa, infatti, posso dire: "Io lo conosco!"" Questo cuore, che è in me, lo posso sentire e ne argomento che esiste. Questo mondo, posso toccarlo, e giudico di nuovo che esiste. Ma qui si ferma tutta la mia scienza, e il resto è costruzione. Se tento, infatti, di afferrare questo io di cui sono certo, se cerco di definirlo e compendiarlo, esso non è più che acqua che scorre fra le mie dita. Posso disegnare a uno a uno tutti i volti che sa assumere, e anche quelli che gli sono stati dati: l'educazione, l'origine, le passioni o i loro silenzi, la grandezza o la bassezza. Ma non si sommano dei volti. Questo cuore stesso, che pure è il mio, resterà sempre per me indefinibile. L'abisso che c'è fra la certezza che io ho della mia esistenza e il contenuto che tento di dare a questa sicurezza, non sarà mai colmato. Sarò sempre estraneo a me stesso. [...]

Ecco ancora degli alberi, di cui conosco le rugosità, e dell'acqua, di cui sento il sapore. E questi profumi d'erba e di stelle, la notte, in certe sere che il cuore si placa... come negherò questo mondo, di cui sento la potenza e la forza? Eppure tutta la scienza di questa terra non potrà darmi nulla che possa rendermi certo che tale mondo mi appartiene. Voi me lo descrivete e mi insegnate a classificarlo; enumerate le sue leggi, mentre, nella mia sete di sapere, ammetto che siano vere; smontate il suo congegno e la mia speranza aumenta. Al termine ultimo, mi fate sapere che questo universo incantevole e variopinto si riduce all'atomo e che l'atomo, a sua volta, si riduce all'elettrone. Tutto ciò va bene, e io attendo che continuiate. Ma voi mi parlate di un visibile sistema planetario in cui degli elettroni gravitano intorno a un nucleo, e mi spiegate questo mondo con un'immagine. Devo riconoscere, allora, che siete arrivati alla poesia e che io non "conoscerò" mai. Ho appena il tempo di sdegnarmene, che voi avete già cambiato teoria. Così questa scienza, che doveva tutto farmi conoscere, finisce nell'ipotesi, questa lucidità sprofonda nella metafora, questa incertezza si risolve in opera d'arte. C'era, dunque, bisogno di tanti sforzi? Le dolci linee di queste colline e la mano della sera su questo cuore agitato me ne insegnano molto di più. Sono ritornato all'inizio.

In questo passo Albert Camus (1913-1960), scrittore e filosofo, insignito del premio Nobel per la letteratura “per la sua importante produzione letteraria, che con chiarezza e onestà illumina i problemi della coscienza umana nei nostri tempi”, riflette sulla natura della conoscenza in relazione al mondo esteriore e interiore, analizzandone limiti e possibilità. Sei d'accordo con le considerazioni dell'autore? Rifletti sul tema della conoscenza umana oggi, anche facendo riferimento al modo in cui lo sviluppo tecnologico dei nostri tempi ne modifica la natura e i confini.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO  
CLASSI QUINTE

Svolgi una delle tracce proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

**Proposta A1**

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*. Da *L'Allegria*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, Mondadori, Milano, 2005.

**Pellegrinaggio**

*Valloncello dell'Albero Isolato, il 16 agosto 1916*

In agguato  
in queste budella  
di macerie  
ore e ore  
ho strascicato  
la mia carcassa  
usata dal fango  
come una suola  
o come un seme  
di spinalba<sup>1</sup>

Ungaretti  
uomo di pena  
ti basta un'illusione  
per farti coraggio

Un riflettore  
di là  
mette un mare  
nella nebbia

*Pellegrinaggio* fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

**Comprensione e analisi**

---

<sup>1</sup> *spinalba*: biancospino, un arbusto particolarmente resistente.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

## **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

## **Proposta A2**

Testo tratto da Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004.

La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **Proposta B1**

Testo tratto da Frantz Fanon, *I dannati della terra*, Einaudi, Torino, 2007.

La decolonizzazione, che si propone di mutare l'ordine universale, è [...] un programma di disordine assoluto. Ma non può essere il risultato di un'operazione magica, di una scossa naturale o di un'intesa amichevole. La decolonizzazione, com'è noto, è un processo storico: vale a dire che non può essere capita, né trovare la sua intelligibilità e farsi trasparente a se stessa se non nella misura in cui si discerne il movimento storicizzante che le dà forma e contenuto. La decolonizzazione è l'incontro di due forze congenitamente antagoniste che traggono la loro originalità precisamente da quella specie di sostanziazione prodotta e alimentata dalla situazione coloniale. Il loro primo scontro si è svolto sotto il segno della violenza e la loro coabitazione - più precisamente lo sfruttamento del colonizzato da parte del colono - è continuata a forza di baionette e di cannoni. Colono e colonizzato sono vecchie conoscenze. E, di fatto, il colono ha ragione quando dice di conoscer«li». È il colono ad aver fatto e a continuar a fare il colonizzato. Il colono trae la sua verità, cioè i suoi beni, dal sistema coloniale.

La decolonizzazione non passa mai inosservata poiché poggia sull'essere, modifica fundamentalmente l'essere, trasforma spettatori colpiti d'inessenzialità in attori privilegiati, colti in modo quasi grandioso dal fascio della storia. Introduce nell'essere un ritmo suo, portato dai nuovi uomini, un nuovo linguaggio, una nuova umanità. La decolonizzazione è veramente creazione di uomini nuovi. Ma tale creazione non riceve legittimazione da alcuna potenza soprannaturale: la «cosa» colonizzata diventa uomo nel processo stesso attraverso cui essa si libera.

La decolonizzazione implica dunque un'integrale messa in discussione della situazione coloniale. La sua definizione si può racchiudere, a volerla descrivere con esattezza, nella frase ben nota: «gli ultimi saranno i primi». La decolonizzazione è la verifica di tale frase. Perciò, sul piano della descrizione, ogni decolonizzazione è un successo.

[...] La violenza che ha presieduto all'assetto del mondo coloniale, che ha ritmato instancabilmente la distruzione delle forme sociali indigene, demolito senza restrizioni i sistemi di riferimento dell'economia, i modi di presentarsi, di vestire, sarà rivendicata e assunta dal colonizzato quando la massa colonizzata, decidendo di essere la storia in atto, si riverserà nelle città proibite. Far saltare il mondo coloniale è ormai un'immagine di azione molto chiara, molto comprensibile e che può essere ripresa da ciascuno degli individui che costituiscono il popolo colonizzato. Disgregare il mondo coloniale non significa che dopo l'abolizione delle frontiere si creeranno vie di passaggio tra le due zone. Distruggere il mondo coloniale è né più né meno abolire una zona, seppellirla nel più profondo del terreno o espellerla dal territorio.

Nel saggio *I dannati della terra*, Frantz Fanon (1925-1961), filosofo, psichiatra e attivista politico nato nella colonia francese della Martinica, descrive dal suo punto di vista le dinamiche del processo di decolonizzazione con particolare riferimento al contesto della guerra di indipendenza di Algeria, di cui fu aperto sostenitore e portavoce. Il pensiero di Fanon ha ispirato numerosi movimenti di liberazione e autodeterminazione; la sua ricerca si è concentrata in particolar modo sugli aspetti psicologici e culturali che agiscono nei rapporti di potere e nelle forme di discriminazione, prima fra tutte il razzismo.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali sono, secondo Fanon, le due forze congenitamente antagoniste che si incontrano/scontrano nel fenomeno della decolonizzazione?
2. Indica gli ambiti della vita umana su cui i processi di colonizzazione e decolonizzazione principalmente agiscono e modificano. Spiega ed esemplifica le tue affermazioni con riferimenti al testo.
3. Quale significato assume, in questo contesto, l'affermazione "gli ultimi saranno i primi" e in che senso la decolonizzazione ne è la prova?
4. Perché, secondo Fanon, la violenza è un elemento necessario nel processo di decolonizzazione?

### **Produzione**

Sei d'accordo con la lettura che l'autore propone del processo di decolonizzazione? Esprimi il tuo punto di vista, estendendo la tua riflessione ad altre dinamiche geopolitiche. Elaboro un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

### **Proposta B2**

Testo tratto da Mario Vargas Llosa, *Elogio della lettura e della finzione*, Torino, Einaudi, 2008.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. [...]

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non

potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'aver precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici<sup>2</sup>. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin<sup>3</sup> — di cui è fatta la condizione umana.

[...] Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura.

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936 - Lima, 2025) è stato uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

## Comprensione e analisi

---

<sup>2</sup> *solipsistici*: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.

<sup>3</sup> *Isaiah Berlin*: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare vocaboli ermetici?

## **Produzione**

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

### **Proposta B3**

Testo tratto da Giuseppe De Rita, «La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante», in *Corriere della sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigeva ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione *regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Giuseppe De Rita (1932) è un sociologo italiano, co-fondatore nel 1964 del centro di ricerca CENSIS (*Centro studi investimenti sociali*). È editorialista per il Corriere, e ha scritto vari lavori sulle condizioni e le linee di sviluppo della società italiana.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

## Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### Proposta C1

Testo tratto da A. Gibelli, *L'officina della guerra. La Grande Guerra e le trasformazioni del mondo mentale*, Bollati Boringhieri, Torino 1991.

Guerra di masse (di uomini) e insieme di macchine e materiali, la prima guerra mondiale presenta una combinazione inedita del fattore biologico e di quello meccanico-tecnologico. Il primo viene per così dire incorporato nel secondo, plasmato e consumato da questo [...]. L'annullamento del confine tra umano e disumano si presenta essenzialmente come perdita di distinzione tra il corpo e la macchina, e anche come simbiosi tra organismo vivente e materia inanimata. Sia la standardizzazione degli uomini [...] sia la loro riduzione a materiale di consumo e di scarto della macchina bellica ne sono manifestazioni significative. La metafora della «carne da cannone» trova così per la prima volta una specie di letterale incarnazione: costituita appunto dalla contiguità e dalla mescolanza deformante tra il fattore tecnologico-meccanico, qui condensato nella devastante potenza delle artiglierie (il cannone), e il fattore umano-biologico (la carne, il corpo). [...] Nell'esperienza della trincea e più in generale nell'ambientazione della guerra si palesano il trionfo dell'elemento artificiale sull'elemento naturale (l'elettricità trasforma le notti in giorni, la chimica degli esplosivi polverizza le montagne modificando il paesaggio); la fungibilità [intercambiabilità] di biologia e tecnologia (le protesi sostituiscono gli arti distrutti); [...] l'irrompere della nuova morte di massa come prodotto di organizzazione industriale su larga scala e come perdita di confine tra umano e disumano, segno di un anonimato che connota l'esistenza nella società. [...] La mutilazione reca poi il

segno della riduzione del corpo a pezzo della macchina, e delle sue parti a segmenti scorporabili del processo produttivo della guerra: braccia e gambe, mani e piedi, occhi e nasi. Come abbiamo già notato parlando delle protesi, si tratta di parti che la chirurgia meccanica e la chimica rendono sostituibili. [...] Il fatto è che – come si è già osservato –, mentre distrugge e disarticola la natura, fuori dell'uomo e nel suo stesso corpo, la tecnologia si candida contemporaneamente a rimpiazzarla, a surrogarla artificialmente.

La Prima guerra mondiale si caratterizza per una nuova interazione tra corpo e macchina: con sempre maggiore frequenza la tecnologia si sovrappone e si sostituisce alla natura. Accanto al suo evidente carattere distruttivo, rappresentato dalle nuove armi e dal loro devastante impatto sulla vita degli esseri umani, nella Grande guerra la tecnologia mostra anche una funzione "costruttiva": essa, ad esempio, interviene sui corpi per ripararne i danni mediante protesi. La combinazione di organismo vivente e macchina, che costituisce un tratto caratterizzante la nostra società attuale, si è dunque realizzata anche su quei campi di battaglia.

A partire dal contenuto del testo sviluppa una tua personale riflessione sul tema, facendo riferimento a conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **Proposta C2**

Testo tratto da Nello Cristianini, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023.

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'ispezionabilità. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini (1968), professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## ITET G. Floriani di Riva del Garda

Simulazione seconda prova scritta del: 11 maggio 2026

**INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

**Tema di: ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA<sup>1</sup>**

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

### **PRIMA PARTE**

Dalla Relazione sulla gestione allegata al bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto segue.

#### **Relazione sulla gestione al bilancio 31/12/2024 – art. 2428 codice civile**

- .....
- *Vendite e approvvigionamenti*

Dopo diversi anni di fatturato in crescita, nell'ultimo esercizio si è registrato un calo rispetto all'anno precedente. Il mercato su cui l'azienda colloca i prodotti è principalmente nazionale, solo una parte marginale del fatturato è realizzato nell'area euro. Il prezzo della principale materia prima impiegata nella produzione è stato caratterizzato da una forte crescita nella prima parte dell'esercizio 2024; nel secondo semestre si è registrato un leggero rallentamento di tale tendenza.

- *Andamento economico, patrimoniale e finanziario*

Il bilancio al 31/12/2024 chiude con un utile netto di 128.000 euro determinato, tra l'altro, per effetto della maggiore incidenza dei costi per servizi e del costo del lavoro.

Gli indici patrimoniali evidenziano una corretta correlazione tra fonti e impieghi. Il grado di capitalizzazione evidenzia una indipendenza della società dai terzi finanziatori.

Gli indici economici mostrano un'azienda in salute con buone performance economiche, anche se in flessione rispetto all'esercizio precedente e agli indici di settore:

Indici	esercizio 2024	di settore
ROE	8%	10%
ROI	11%	12%
ROS	12%	14%

- *Attività di ricerca e sviluppo*

L'attività di ricerca e sviluppo è stata realizzata da personale dipendente con la collaborazione di consulenti esterni per la parte relativa ai nuovi prodotti. Nel catalogo presentato per l'esercizio

<sup>1</sup> Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

2025 è stata inserita una nuova linea di prodotto per soddisfare al meglio la clientela e contrastare la concorrenza molto competitiva.

- *Evoluzione prevedibile della gestione*

Tenendo presente i risultati già acquisiti nel primo trimestre dell'esercizio 2025 si può prevedere un aumento delle vendite, determinato da una presenza più incisiva sul mercato estero, che dovrebbe comportare un leggero miglioramento della redditività.

Per automatizzare alcune fasi della produzione è prevista l'acquisizione di impianti e macchinari di ultima generazione, finanziati in gran parte con fonti esterne e che comporteranno un miglioramento nell'efficienza del processo produttivo e nell'impiego delle materie prime.

- .....

Il candidato descriva le caratteristiche del prodotto commercializzato da Alfa e individui uno o più mercati esteri su cui la stessa azienda abbia deciso espandersi, motivandone la scelta.

Successivamente, dopo aver analizzato il testo, tragga da questo gli elementi necessari per la ricostruzione dei documenti di bilancio e presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici in forma abbreviata al 31/12/2025 di Alfa spa.

## **SECONDA PARTE**

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione corretta dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale-finanziaria di Alfa spa al 31/12/2025 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Presentare il piano di marketing di Alfa, finalizzato al rafforzamento sul mercato locale e volto a espandere le proprie vendite sul mercato estero, che evidenzia:
  - la situazione del mercato in cui opera l'impresa;
  - i punti di forza e di debolezza dell'impresa;
  - le opportunità e le minacce provenienti dal mercato;
  - gli obiettivi da raggiungere;
  - le leve di marketing che l'impresa intende adottare.
3. Beta spa produce due linee di prodotto, utilizzando tre reparti produttivi e un centro ausiliario a supporto di questi ultimi. Il prodotto, codificato AX, è lavorato nei tre reparti, mentre il prodotto BY solo in due reparti. Determinare il costo industriale complessivo e unitario delle due produzioni utilizzando il metodo del full costing.
4. Gamma spa, impresa industriale monoprodotto, realizza la produzione sfruttando parzialmente la capacità produttiva e sostenendo costi fissi totali pari a 2.400.000 euro. Il management aziendale avrebbe intenzione di esternalizzare alcune fasi del processo produttivo, comportando una riduzione dei costi fissi e un leggero aumento dei costi variabili. Calcolare, rappresentare graficamente e commentare il punto di equilibrio relativo alla situazione attuale e a quella prevista.

Dati mancanti opportunamente scelti.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati - max 60 punti**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
	1 - 9	10 - 11	12	13-15	16-17	18 - 20	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> <b>Coesione e coerenza testuale.</b>	Testo privo di coerenza e disorganizzato	Pianificazione non evidente, testo frammentario/incompleto	Tendenza a giustapporre, anziché collegare le parti del testo	Testo strutturato in modo semplice ma completo	Testo ben strutturato, fluido, ed efficace	Testo pienamente strutturato, coerente e coeso	____/20
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> <b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi) <b>Uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Diffusi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura; scelte lessicali inadeguate	Alcuni errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura; scelte lessicali non sempre adeguate	Testo sostanzialmente corretto, sporadici errori di sintassi, lessico limitato/colloquiale	Testo generalmente corretto, lessico appropriato	Testo corretto e fluido, lessico adeguato ed efficace	Pieno dominio delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche	____/20
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> <i>(se non da valutare nelle tipologie B e C)</i> <b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Giudizi critici e riferimenti culturali molto limitati e/o assenti	Giudizi critici e riferimenti culturali espressi in modo molto limitato	Giudizi critici e riferimenti culturali espressi in modo poco articolato	Giudizi critici e riferimenti culturali abbastanza ampi e articolati	Giudizi critici e riferimenti culturali approfonditi e corretti	Giudizi critici e riferimenti culturali pienamente corretti, ampi, sicuri, efficaci	____/20
<b>Punteggio complessivo</b>							<b>/60</b>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

### TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna e capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	<b>1 – 9</b>	<b>10 -11</b>	<b>12</b>	<b>13 -15</b>	<b>16 - 17</b>	<b>18 - 20</b>	____/20
	Vincoli ignorati e/o disattesi/ Testo gravemente frainteso	Testo non rispettoso dei vincoli/ Comprensione del testo parziale o incompleta	Testo parzialmente rispettoso dei vincoli/ Comprensione sufficiente, inferenze non sempre corrette	Testo non sempre rispettoso dei vincoli/ Comprensione corretta, con alcuni approfondimenti	Vincoli rispettati in modo quasi completo/ Comprensione completa, con opportuni approfondimenti	Vincoli pienamente rispettati/ Comprensione approfondita e sicura in ogni suo aspetto	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica e testuale (solo le voci richieste)</b>	<b>1-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9 -10</b>	____/10
	Gravemente carente, scorretta	Imprecisa, superficiale	Sostanzialmente corretta, ma limitata	Corretta	Corretta e appropriata	Corretta, appropriata ed esauriente	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	<b>1-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9 -10</b>	____/10
	Assente e/o del tutto scorretta	Poco corretta	Corretta, ma poco articolata	Abbastanza precisa e articolata	Completa e appropriata	Corretta, sicura e originale	
<b>Punteggio complessivo tipologia A</b>							____/40
<b>Punteggio complessivo parte generale</b>							____/60
<b>Punteggio complessivo</b>							____/100
<b>Voto</b>							____/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

### TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo - max 40 punti

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>1 – 4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9 - 10</b>	___ /10
	Non riconosce tesi e/o argomentazioni	Individua in modo non del tutto corretto/completo tesi e/o argomentazioni	Individua in modo essenziale tesi e/o argomentazioni	Individua correttamente gli elementi dell'argomentazione	Individua gli elementi richiesti in modo completo, puntuale, sicuro	Individua la tesi e tutte le argomentazioni, anche negli aspetti meno evidenti	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	<b>1 – 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12</b>	<b>13 - 15</b>	<b>16 - 17</b>	<b>18 - 20</b>	___ /20
	Gravemente carente, assente	Molto limitata	Limitata con scorrettezze nell'uso dei connettivi	Adeguate, uso corretto dei connettivi	Buona, uso consapevole dei connettivi	Piena capacità di sostenere l'argomentazione	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	<b>1 – 4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9 - 10</b>	___ /10
	Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	Riferimenti culturali molto limitati	Riferimenti culturali congruenti, ma poco articolati o confusi	Riferimenti culturali abbastanza ampi e articolati	Riferimenti culturali approfonditi, personali	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci, originali	
<b>Punteggio complessivo tipologia B</b>							___ /40
<b>Punteggio complessivo parte generale</b>							___ /60
<b>Punteggio complessivo</b>							___ /100
<b>Voto</b>							___ /20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - max 40 punti**

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI						VALUTAZIONE
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>1 – 4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9 - 10</b>	____/10
	Testo non pertinente alla traccia, titolo incoerente	Testo scarsamente rispettoso delle richieste	Testo sostanzialmente pertinente, titolo generico o poco coerente	Testo pertinente alla traccia	Testo pertinente, titolo e paragrafazione coerenti	Testo pertinente alla traccia, titolo originale, paragrafazione efficace	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>1 – 9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>12</b>	<b>13-15</b>	<b>16-17</b>	<b>18 - 20</b>	____/20
	Disordinato e poco lineare	Poco ordinato	Sviluppo semplice ma lineare	Sviluppo abbastanza articolato	Sviluppo ordinato ed esposizione chiara	Sviluppo ben articolato ed esposizione convincente e originale	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>1 – 4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9 - 10</b>	____/10
	Riferimenti culturali molto limitati e/o scorretti	Riferimenti culturali molto limitati	Riferimenti culturali congruenti ma poco articolati	Riferimenti culturali abbastanza ampi e articolati	Riferimenti culturali approfonditi	Riferimenti culturali ampi, sicuri, efficaci	
<b>Punteggio complessivo tipologia C</b>							____/40
<b>Punteggio complessivo parte generale</b>							____/60
<b>Punteggio complessivo</b>							____/100
<b>Voto</b>							____/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

**AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING  
ARTICOLAZIONE: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING  
ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA**

Indicatori da quadri di riferimento	Livello	Descrittore con livello	Punteggio	
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>	nullo	Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia.	1	....
	non raggiunto	Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficace.	2	....
	base	Conosce le informazioni essenziali della disciplina ed applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli della traccia in modo parziale.	3	....
	intermedio	Ha padronanza dei concetti fondanti delle discipline. Li analizza in modo efficace ed appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in modo abbastanza corretto.	3,5	....
	avanzato	Ha piena padronanza dei nuclei fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. I vincoli sono individuati e utilizzati in modo corretto ed appropriato.	4	....
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</b>	nullo	Non formula proposte e risolutive e non comprende quali siano le competenze tecnico professionali che devono essere attivate per impostare l'elaborato	0	....
	gravemente insufficiente	Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate non sono corretti e coerenti.	1	....
	insufficiente	Non ha compreso in parte la richiesta della traccia. Non ha elaborato un'analisi dei dati totalmente esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate non sono chiari e solo parzialmente corretti.	2	....
	sufficiente	Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato un'analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono essenziali e schematici.	3	....
	discreto	Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso. Ha elaborato un'analisi dei dati abbastanza esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti abbastanza appropriati.	4	....
	buono	Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati efficiente. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.	5	....
	ottimo	Ha compreso con estrema chiarezza la traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi ed articolati in tutte le loro parti.	6	....

<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</b>	nullo	Ha prodotto un elaborato solo impostato ma non svolto.	0	....
	gravemente insufficiente	Ha prodotto un elaborato incompleto, povero e superficiale, non coerente con la traccia; privo di qualsiasi spunto personale.	1	....
	insufficiente	Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia; privo di osservazioni e spunti coerenti.	2	....
	sufficiente	Ha prodotto un elaborato essenziale e coerente con la traccia, ma privo di spunti personali.	3	....
	discreto	Ha prodotto un elaborato abbastanza completo, con osservazioni nel complesso coerenti con la traccia.	4	....
	buono	Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali.	5	....
	ottimo	Ha prodotto un elaborato completo ed articolato; le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti.	6	....
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici</b>	nullo	Non argomenta e non utilizza il linguaggio tecnico specifico	0	....
	non raggiunto in modo grave	Non argomenta e non sintetizza correttamente; non è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico specifico in modo appropriato e corretto.	1	....
	non raggiunto	Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario, utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo scorretto.	2	....
	base	Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale, utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo basilare.	3	....
	intermedio	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido e abbastanza appropriato, utilizzando con pertinenza e correttamente il linguaggio tecnico specifico.	3,5	....
	avanzato	Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro, appropriato e personale; utilizzando con pertinenza il linguaggio tecnico specifico.	4	....
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			<b>20/20</b>	<b>...../20</b>